Università Telematica
GIUSTINO FORTUNATO

PQA 23.10.2026

Relazione attività
Presidio della Qualità di Ateneo
a.a. 2025-2026

Indice

1. Premesse

1.1. Composizione del Presidio

1.2. Organizzazione delle attività

2. Attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo

2.1. Supporto alla compilazione dei rapporti di riesame

2.2. Supporto nei monitoraggi e riesame Ricerca e TM.

2.3. Incontri con i Responsabili sulla dimensione didattica

2.4. Sviluppo delle politiche per l'assicurazione della qualità dell'Ateneo

2.5. Attività di formazione e diffusione

2.6. Monitoraggio dell'attività di ricerca dei docenti

2.7. Monitoraggio dell'Offerta Formativa

2.8. Riesame sistema AQ

3. Sviluppi futuri

3.1. Sviluppo del sistema di AQ

3.2. Supporto e monitoraggio delle attività connesse alla ricerca e alla terza missione

3.2. Supporto e monitoraggio della redazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD/VQR

3.3. Supporto alle attività di audit del Nucleo di Valutazione di Ateneo

4. Osservazioni conclusive sull'AQ

1. Premessa

La presente relazione risponde al fine di documentare lo stato di attuazione del sistema di AQ dell'Ateneo; essa presenta una sintesi delle attività svoltesi dal mese di ottobre 2025 al settembre 2026 dal PQA e traccia un'analisi delle possibili prospettive future. Nello scorso anno accademico il Presidio - organismo composto da figure presenti quotidianamente nella gestione dei processi e nelle relative attività amministrativo-accademiche - ha assicurato il consueto supporto agli OOAA, ai Cds e alla CPDS con incontri e audizioni, e-mail, messaggistica, incontri informali in via telematica, colloqui telefonici contribuendo al buon funzionamento dei servizi.

1.1. Composizione del Presidio

L'attuale compagine del PQA è stata nominata dal CdA nella seduta del 20/12/2024.
Esso risulta composto da:

- Prof.ssa Ida D'Ambrosio - Delegata del Rettore alla Ricerca – Presidente;
- Prof. Alessio Guasco – Componente in Rappresentanza dei Responsabili di Cds – Didattica;
- Prof. Antonio Coronato - Delegato del Rettore alla Terza Missione - Innovazione e trasferimento tecnologico – Componente;
- Prof. Paolo Palumbo - Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement – Componente;
- Prof.ssa Anna Pierri - Componente docente;
- Prof.ssa Cinzia Genovino - Componente docente;
- Dott.ssa Erica Lese - Personale Tecnico - amministrativo Responsabile Ufficio di Supporto a PQA e NdV;
- Dott.ssa Giuseppina Nardone – Coordinatrice Tutor – Ufficio Didattica;
- Dott.ssa Anna Passaro - Componente Tutor dell'Ateneo;
- Dott. Valeriano Fabris – Ufficio di Supporto informatico;
- Laura Millozzi - Funzionario Mur;
- Vittorio Porfido - Rappresentante degli studenti.

La composizione del PQA è disponibile alla pagina del sito di Ateneo: Presidio della Qualità

1.2. Organizzazione delle attività

Nel corso del periodo sopra indicato il PQA in via ordinaria ha organizzato le proprie attività attraverso riunioni con la cadenza di seguito riportata, a servizio dell'implementazione e del miglioramento dell'assicurazione della qualità in Ateneo nei suoi diversi risvolti.
Calendario delle riunioni del Presidio:

-26 settembre 2025

-Riesami sistema AQ dei CdS e Scheda di autovalutazione del CdS 2025;
-Revisione LG Riesame del sistema di governo e del sistema AQ;
-Approvazione Relazione annuale delle attività del PQA – 2024-2025;
-Programmazione audizioni 2025-2026;
-Riscontro osservazioni NdV – Relazione annuale 2024.

-27 novembre 2025

-SMA – RCR 2024-2025;
-Approvazione Linee guida per lo svolgimento dei laboratori (ex DD.MM. 1648 e 1649 del 19/12/2023);

-**Approvazione Linee Guida per la gestione delle attività laboratoriali per il Corso di laurea in *Scienze delle attività motorie, sportive e dell'educazione psicomotoria* classe L-22.**

-26 gennaio 2026

-**Approvazione Piano di formazione biennale 2026-2027;**

-**Revisione LG ATP Cds L-22;**

-**Approvazione Questionario per la verifica dell'efficacia delle attività di formazione Docenti, Tutor e PTA;**

-**Presentazione Nuova piattaforma didattica.**

-08 aprile 2026

-**Approvazione Nuove Linee Guida *Modalità di rilevazione opinioni studenti (OPIS) e indagini sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati (AlmaLaurea)*;**

-**Verifica analisi CdS - OPIS 2026;**

-**Approvazione Relazione OPIS 2026_Opinioni studenti 2024-2025;**

-**Rapporto dell'ANVUR di Accreditamento Periodico dell'Università Telematica "Giustino Fortunato" (comprensivo della Relazione finale della CEV), nel quale si esprime il giudizio circa l'Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio valutati arrivato in data 31.03.2026;**

-**Approvazione Linee guida per l'iter di presentazione dei progetti di ricerca da parte dei docenti dell'Ateneo**.

-24 aprile 2026

-**Approvazione della Relazione OPIS 2026, comprensiva delle integrazioni dei dati AlmaLaurea (a livello di Corso di Studio e di Ateneo), già esaminata dal Presidio in data 08.04.2026;**

-**approvazione della survey per la rilevazione del grado di soddisfazione reciproca tra docenti e tutor di disciplina, articolata in due questionari (docenti → tutor; tutor → docenti) e strutturata in tre aree tematiche: rapporto di lavoro, coordinamento delle attività e coesione;**

-**approvazione Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS a.a. 2026-2027;**

-**approvazione delle Linee guida sull'utilizzo della palestra, con definizione delle modalità di accesso, delle regole di comportamento e dei criteri di prenotazione degli spazi.**

-**approvazione Linee Guida per l'iter di presentazione dei progetti di ricerca;**

-**delegare la Commissione didattica di Ateneo di elaborare un nuovo modello di schede di trasparenza degli insegnamenti, al fine di uniformare e rendere pienamente conforme agli standard ANVUR e alla normativa vigente il contenuto informativo reso disponibile agli studenti per ciascun insegnamento attivato nei Corsi di Studio dell'Ateneo**.

-21 maggio 2026

-

Indicazioni operative sistematiche che il PQA effettua con supporto via mail, incontri in presenza e/o on-line a ridosso dei principali processi e relativi adempimenti che coinvolgono i CdS:

-**Consultazioni PI (dicembre/gennaio per modifiche RAD – marzo/aprile per offerta annuale)**

-**Progettazione offerta annuale (ottobre/novembre 2025)**

-Monitoraggio periodico della didattica (dicembre 2025/giugno 2026)
-Riesame del sistema AQ del Cds (settembre 2026)
-Rilevazione Opinioni studenti (gennaio/aprile 2026)
-SMA/RCR (ottobre/novembre 2026)

Indicazioni operative via mail e con relativo supporto, incontri in presenza e on-line a ridosso dei principali processi e relativi adempimenti che coinvolgono la CPDS:

-Analisi SMA/RCR (ottobre/novembre 2026)
-Redazione relazione annuale (novembre/dicembre 2026)

Piano Audizioni PQA a.a 2025/2026

AMBITI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	ATTORI COINVOLTI	TEMPISTICA	Verifica PQA
Diffusione cultura qualità	1. Migliorare la comunicazione delle politiche di Ateneo per l'AQ 2. Condividere gli obiettivi di Ateneo per l'AQ 3. Promuovere la diffusione di buone pratiche	Audizione con CPDS, Responsabili dei CdS e Gruppi di AQ, Commissioni di Ateneo	PQA PQA e NdV	INCONTRO CON Responsabili Cds, GGAQ Cds, CPDS, Rappr. studenti per riesami del sistema AQ dei Cds, SMA e RCR, compilazione SUA, opinioni studenti, Rel.ne annuale CPDS - sulla base delle indicazioni ANVUR. Gli incontri vengono svolti in coerenza del mantenimento delle scadenze prefissate da Miur/ANVUR ed in considerazione degli organi e/o organismi coinvolti nelle relative operazioni: - Progettazione OFF.F. fase RAD dic-gen - Progettazione OFF.F fase post ord.le apr-mag - OPIS feb-mar - Riesame sistema AQ e analisi osservazioni Ndv sett-ott - SMA nov-dic - Rel.ne CPDS nov-dic - formazione studenti su sistema AQ nov-dic Le commissioni di Ateneo vengono audite dal PQA per gli obiettivi del presente ambito nonché per verificare la corretta presa in carico delle osservazioni del NdVi	Il PQA a ridosso delle scadenze previste dalla LG di ciascun processo presta supporto ai Cds per la redazione di SMA e RCR nonché per le analisi OPIS ed il Riesame del Sistema AQ del Cds e alla CPDS per la redazione della relazione annuale (si vedano verbali di riferimento del PQA) Il supporto del PQA per la progettazione dell'offerta 2026/2027 nella fase RAD e POST – RAD è speculare rispetto alle scadenze ministeriali (si vedano verbali di riferimento del PQA) Entro la scad. per la rel.ne annuale del NdV Miur/ANVUR
		Aggiornamento delle pagine web in cui sono pubblicati documenti sul sistema AQ di Ateneo e Cds	PQA Ufficio tecnico	Attività posta in essere generalmente entro l'inizio di ciascun a.a. o in presenza di modifiche di linee guida e composizione del PQA	L'attività sarà realizzata entro la prima decade di novembre a seguito anche della revisione delle Linee Guida sul sistema di qualità di Ateneo, ricerca, TM/IS, OPPE
		Verifica della corretta applicazione delle procedure per l'AQ. Il NdV in fase di verifica del sistema AQ	NDV e PQA Il Ndv formula annualmente un piano di audizioni che	AUDIT CDS – CPDS – PQA – GOVERNANCE – DELEGATI - PERS.TA - RELAZIONE ANNUALE	Le audizioni del Ndv e PQA sono programmate per Governance PQA e

		provvede contestualmente ad effettuare anche la formazione in tema di Assicurazione della qualità ove verifica criticità e comunque in caso si renda necessario	vengono precedute da audit del PQA per la verifica della presenza di informazioni utili per il NdV per la valutazione dei processi e del funzionamento degli organi e/o organismi coinvolti	- Il NdV, anche in collborazione con il PQA, svolge annualmente un ciclo di audizioni che cade tra mar-lug di ogni anno - Il PQA svolge audizioni ad hoc con gli organismi AQ in preparazione delle audizioni del NdV a ridosso delle date prestabilite dal NdV di solito tra mar – lug di ogni anno e comunque entro la scad. Miur/ANVUR - 15/10 di ciascun anno – prevista per la rel.ne annuale del Ndv.[1]		delegati entro la scad. per la rel.ne annuale del NdV Miur/ANVUR
Formazione AQ e formazione metodologica, pedagogica e tecnologica	1. Migliorare la comunicazione e condividere gli obiettivi di Ateneo in ambito pedagogico e metodologico 2. Promuovere la diffusione di buone pratiche	Fragilità giovanili e percorsi di orientamento: sfide educative e sociali	Corpo docente e tutor	26 marzo 2026	Delegato all'orientamento Prof. Paolo Palumbo, A. Fasano, B. Pizzi, L. Aruta, G. Tagliafierro (in collaborazione con INAPP)	
		Strategie di studio – Empowerment nell'accademia inclusiva	Corpo docente e tutor	26 maggio 2026	Prof. Caldarelli Anna Paolella Valeria Viola	
		Intelligenza artificiale e ricerca	Corpo docente, tutor, personale tecnico-amministrativo	22 settembre 2026	Prof. Santolo Ciccarelli	
		Fare ricerca «con intelligenza» (artificiale)	Corpo docente, tutor, personale tecnico-amministrativo	29 settembre 2026	Prof. Santolo Ciccarelli	
		English for International Welcome and Support	Corpo docente e tutor	Entro Dicembre 2026	Prof. Federico de Andreis	
	1. Assicurare l'informazione degli attori del sistema AQ 2. Assicurare il coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di AQ 3. Assicurare lo svolgimento di formazione sulla metodologia didattica e sulle tecnologie	Realizzare corso di formazione sull'utilizzo delle tecnologie per tutto il personale dell'Ateneo ed in particolare per tutti i docenti e tutor	Coordinamento tutor Ufficio tecnico	**LUG./OTT.** formazione sul funzionamento della piattaforma e-learning, sugli opportuni flussi e interazioni		L'attività è svolta dalla figura di coordinamento degli e-tutor, che riveste anche il ruolo di responsabile dell'Ufficio Didattica, entro il mese di settembre
		Realizzare formazione sulle procedure di AQ alle compagini coinvolte nel sistema AQ con le seguenti audizioni: • CPDS • GGAQ CDS • CCDS • RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE	PQA	**SETT** INCONTRO CON Responsabili Cds, GGAQ Cds, CPDS, Rappr. studenti per programmazione attività per redazione SMA e RCR e rel.ne annuale CPDS **GEN** modifiche ordinamentali (SUA-Cds parte 1) e, pertanto, vengono previsti formazione e supporto per la compilazione SUA-Cds fase offerta formativa) **APRILE** - procedura compilazione SUA (parte 2): in particolare verifica processo **consultazioni PI** e		In corso di svolgimento il supporto del PQA per la progettazione dell'offerta 2025/2026: essa avviene con incontri ad hoc per ciascun cds, in base alle specifiche esigenze (ad es. se sussiste la necessità di modificare il RAD o meno, se sussistono criticità in base agli indicatori ANVUR, se sussistono particolari

[1] Le audizioni di questo ambito rispondono al contempo sia agli obiettivi volti al miglioramento della comunicazione delle politiche di Ateneo per l'AQ, alla condivisione degli obiettivi di Ateneo per l'AQ e alla promozione della diffusione di buone pratiche, sia alla verifica della corretta applicazione delle procedure per l'AQ e pertanto sono ripetute nei rispettivi campi del presente piano di formazione.

				andamento didattica a.a. corrente per eventuali modifiche e/o integrazioni **articolazione didattica**	problematica su insegnamenti o pds) e con scambi di mail con indicazioni operative, aggiornamenti di LG, che comunque vengono precedentemente condivise in fase di modifica/integrazioni
Tracciare presenza on line e frontale a fine piano					
Formazione personale TA - 2025/2026 Il Piano di formazione ha previsto una specifica sezione dedicata alla formazione del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento alla formazione sull'applicativo GOMP e alle principali procedure amministrative e gestionali, di cui si riporta il dettaglio nel paragrafo successivo 2.5.					
Sempre in ambito della formazione del personale tecnico-amministrativo, è stato inoltre previsto il Corso di formazione Cybersecurity – Progetto Cyber Sapere, dedicato ai fondamenti e alle tecniche avanzate di sicurezza informatica					
Tracciare presenza on line e frontale a fine piano					

2. Attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo

2.1. Supporto alla compilazione dei rapporti di riesame (riferimento anno 2025/2026)

Nel periodo di riferimento del presente documento il PQA ha potuto monitorare le schede di monitoraggio annuale (SMA CdS) effettuate entro il 31/12/2025 con i modelli adottati in data 18/11/2023. Inoltre ha supportato i CdS in fase di redazione del documento di riesame annuale del sistema AQ del CdS (sett. 2026).
Per i rapporti redatti dai CdS sono stati effettuati riscontri dal PQA e verifica del rispetto delle linee guida, nell'ottica del continuo potenziamento del livello di osservazione ed esame dell'andamento dei CdS e del miglioramento della qualità dell'offerta didattica. Inoltre, il PQA supporta i CdS, oltre che per dati e documentazione propedeutica alle analisi, anche durante la fase preparatoria dei riesami e monitoraggi (annuali e ciclici).

2.2. Supporto nei monitoraggi e riesame Ricerca e TM

Nel periodo di riferimento è stata verificata dal PQA l'applicazione delle linee guida sulla AQ ricerca e il relativo modello di riesame delle attività di ricerca.
Sono state adottate dal PQA le Linee Guida per l'iter di presentazione dei progetti di ricerca con delibera del 24-04-2026.
È stata prevista la revisione delle Linee Guida AQ Ricerca, TM ed OPPE - nell'ottica di un miglioramento dei processi AQ - in risposta alle raccomandazioni e ai suggerimenti della CEV formulati nella scheda di valutazione a seguito della visita istituzionale 16-18 luglio 2025 (rev. 23-10-2026) https://www.unifortunato.eu/ricerca-scientifica/linee-guida-per-lassicurazione-della-qualita-della-ricerca/);
Di seguito le principali attività di miglioramento poste in essere:

- ✓È stato descritto dettagliatamente il processo di consultazione delle parti interessate, specificando non solo le relative modalità, ma anche i criteri di selezione delle stesse, la tempistica, le responsabilità, il monitoraggio e la verifica dell'efficacia del processo;

- ✓È stato previsto un processo strutturato di verifica delle azioni di miglioramento predisposte dalle commissioni ricerca e Terza Missione (rev. Linee Guida AQ Ricerca del 23-10-2026) prevedendo che le Commissioni definiscano per ciascuna azione risultato atteso, indicatore, responsabile e scadenza. Il Presidio della Qualità ne monitora l'attuazione, e alla scadenza le Commissioni ne valutano l'efficacia rispetto al valore obiettivo. Gli Organi di Governo decidono infine se chiudere, confermare o rimodulare le azioni, e gli esiti sono riportati nel monitoraggio del Piano Strategico e nel Riesame del Sistema di Governo.
- ✓È stato previsto l'iter di presentazione dei progetti di ricerca in risposta ai bandi competitivi, con la definizione delle responsabilità e delle competenze dei vari attori coinvolti (Linee Guida per l'iter di presentazione dei progetti di ricerca approvate il 24-04-2026) nonché integrate le Linee Guida AQ Ricerca (rev. del 23-10-2026).
- ✓È stata integrata la survey AQ di Ateneo al fine di consentire il monitoraggio e la verifica di efficacia del processo di sottomissione dei progetti di ricerca e sono state descritte più dettagliatamente le relative modalità di somministrazione;
- ✓È stata regolamentata la costituzione dei gruppi di ricerca integrando le Linee Guida AQ Ricerca e TM.

La Commissione Ricerca, sotto il coordinamento della delegata alla ricerca Prof.ssa Ida D'Ambrosio e con il supporto del PQA, ha effettuato un approfondito riesame della produzione scientifica dell'Ateneo e della sua coerenza con gli obiettivi strategici. L'analisi del riesame 2025, integrata dal monitoraggio infrannuale al 30 giugno 2026, evidenzia un quadro complessivamente positivo, con alcuni margini di miglioramento all'attenzione della Commissione.

Punti di forza:

- Le sei Linee di Ricerca orientano l'attività dei docenti e favoriscono collaborazioni tra settori diversi. Nel 2025 il 95,1% delle pubblicazioni (254) è riconducibile alle Linee di Ricerca (+16,8% rispetto al 2024), dato confermato nel I semestre 2026 (96,4%). L'adesione dei docenti si attesta all'86,8%, in lieve flessione per effetto dell'ampliamento del corpo docente.
- Produttività media pari a circa 5 pubblicazioni per docente, in lieve crescita rispetto al 2024 (4,9).
- 114 pubblicazioni ad alto impatto VQR/ASN (target 100), con una media di 2,15 per docente (target 2). Pubblicazioni interdisciplinari (151) e internazionali (181) ben oltre il target annuale di 100.
- 21 nuove convenzioni stipulate nel 2025, a fronte di un obiettivo di 5.
- Partecipazioni a bandi competitivi in crescita del 22% (da 36 a 44), con un incremento dei fondi europei (+30%) e nazionali (+29%). Nel I semestre 2026 si contano già 13 progetti finanziati con fondi esterni (target annuale 8).

L'Ateneo ha inoltre destinato il 10% dei fondi di ricerca al supporto per i bandi competitivi (il doppio del target) e realizzato 11 incontri di formazione sul tema (target 3).

Ambiti di miglioramento:

Aree di miglioramento

I risultati raggiunti costituiscono una base solida su cui intervenire per rendere la crescita più diffusa e strutturale.

- Consolidamento dell'identità scientifica dell'Ateneo. Sebbene una quota ampia del corpo docente (86,8% nel 2025) orienta la propria attività di ricerca verso le Linee di Ricerca di Ateneo, l'adesione non è ancora piena, perché una parte dei docenti non ha ancora collegato la propria produzione scientifica ad esse.
- Omogeneità della produzione scientifica. La produttività è disomogenea tra CdS e SSD, con alcuni settori poco attivi sul piano delle pubblicazioni e della progettazione. Occorre estendere a tutto il corpo docente le buone pratiche già presenti, con particolare attenzione ai docenti di nuovo ingresso.
- Qualità della collocazione editoriale. La produttività dei docenti in termini di pubblicazioni scientifiche con una collocazione editoriale di alta qualità (in riviste di classe A per i settori non bibliometrici e in riviste con quartile Q1 per i bibliometrici) va consolidata. La media di pubblicazioni ad alto impatto per docente, sebbene resti sopra il target, è scesa da 2,37 a 2,15 nel 2025.
- Partecipazione ai bandi competitivi. La partecipazione è in crescita ma ancora sotto il target 2025 (44 su 50). Nel 2026 il valore obiettivo sale a 80, a fronte di 51 partecipazioni al 30 giugno, e richiede un supporto più intenso nel secondo semestre.
- **Dimensione internazionale.** Le collaborazioni internazionali e la partecipazione a convegni e seminari vanno ulteriormente rafforzate, anche per costruire partenariati più solidi nelle proposte progettuali.

La Commissione per le attività di Terza Missione vive di due deleghe del Rettore: il Prof. Paolo Palumbo provvede allo sviluppo del public engagement e in ciò è coadiuvato dalla Commissione Orientamento, placement e public engagement; il Prof. Antonio Coronato cura gli aspetti della TM che riguardano Innovazione e trasferimento tecnologico ed è supportato dalla Commissione Terza Missione.

Le attività della commissione OPPE, sono state oggetto di accurato riesame con la finalità di disporre di approfondimenti supportati da costanti monitoraggi. La Commissione OPPE ha operato nel rispetto delle linee guida PQA per il raggiungimento degli obiettivi strategici (https://www.unifortunato.eu/ateneo/commissione-orientamento-e-placement/).
Le linee operative che la Commissione ha individuato e svolto sono riepilogate sul sito web (https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/orientamento-in_entrata/; https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/orientamento-in itinere/; https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/orientamento-in-uscita/).
Negli anni in virtù del continuo impegno del Delegato e della Commissione OPPE risultaconsolidatoilconfrontoconglistakeholdersinterniedesterni,siasuiservizidell'Ateneo siasullapianificazionestrategica.Nelloscorsoanno,il 9 giugno 2025siè svolto,conlapropositivacollaborazionedellaCommissioneOPPE,un nuovo incontro di UnifortunatoèeTerritorio,incui è stato presentato il PS 2025/2027. Si è registrataunabuonapartecipazione e coinvolgimentointerminidi stakeholders interni nonché di istituzioni,rappresentantidelleprofessioniedelmondodellaproduzioneedeiservizi.
Il Riesame OPPE 2024 (Orientamento, Placement e Public Engagement) restituisce un quadro complessivamente positivo in termini di diffusione delle attività e coinvolgimento degli attori accademici ed esterni, ma mette anche in evidenza aree che richiedono consolidamento e ulteriori interventi.

Punti di forza

- Partecipazione per lo più totale del corpo docente al monitoraggio delle attività OPPE

Orientamento in entrata: la copertura nazionale delle attività si conferma. Sono state sottoscritte 71 convenzione per attività di orientamento e FSL con gli istituti scolastici e le immatricolazioni rispetto all'a.a. 2024/25 hanno registrato un incremento del 5,5%. Più della metà degli iscritti (62% circa) proviene da fuori regione, segnale di una attrattività non più limitata al territorio campano; con le dovute limitazioni legate alla significatività statistica dei numeri analizzati in alcune regioni, il dato delle iscrizioni su base regionale fa segnare un incremento generalizzato nel 95% delle regioni italiane. Ottima la partecipazione in termini di collaborazione alle attività di tutte le componenti della comunità studentesca (130 docenti, 22 tutor e 235 studenti e laureati).

- Attività strutturate di orientamento: nel 2025 le attività di orientamento sono state circa 230 con una media di 20 attività per CdS, tre grandi Open Day (oltre 5.000 studenti coinvolti), e 15 percorsi FSL che hanno raggiunto circa 7.000 studenti. Gli studenti hanno espresso un tasso di soddisfazione medio superiore al 90%, confermando l'efficacia delle iniziative. Dall'anno 2022/23 l'Unifortunato ha beneficiato di un finanziamento nell'ambito dei fondi PNNR per attività di orientamento. Per l'anno 2025 il budget impegnato e speso è stato pari a 79.750 Euro per nr. 16 percorsi attivati per numero 319 studenti.
- Orientamento in itinere: il tutorato e le attività di supporto allo studio sono state sistematiche. Gli incontri di empowerment hanno contribuito ad aumentare la consapevolezza alla partecipazione alla vita democratica. In base al nuovo piano strategico 2025-27, le attività di orientamento in itinere restano funzionali al raggiungimento degli obiettivi di ateneo attraverso il lavoro della commissione e dei CDS con l'organizzazione di specifici incontri. In particolare, per quanto riguarda l'OB.DID.4 - consolidare la regolarità degli studi e l'acquisizione di competenze ulteriori, particolare attenzione è stata rivolta alle attività di counseling, articolate in 7 attività, di cui 2 indirizzate agli studenti BES, in concomitanza con l'OB.DID.6 al fine di garantire il supporto specifico necessario a una serena vita accademica per questi studenti. Per quanto riguarda le competenze trasversali, si sta svolgendo una serie di incontri, per un totale di 7 al fronte dei 5 previsti, volti ad approfondire capacità specifiche che possano essere successivamente trasferite in ambito lavorativo. Inoltre, è stata organizzata una serie di incontri, per un totale di 5, al fronte dei 4 previsti, dedicati specificamente al metodo di studio, al fine di guidare gli studenti nel loro percorso accademico. Al fine di consolidare il coinvolgimento degli studenti nelle attività proposte, è stata avviata una serie di 7 attività promosse su iniziativa degli studenti e laureandi e co-progettate con gli stessi a fronte dei 5 previsti. Allo stesso tempo, si è visto un notevole coinvolgimento degli studenti nelle attività di tirocinio attivate, che ammontano a 35, rispetto ai 21 previsti. Infine sono state proposte 3 attività volte alla sensibilizzazione degli studenti alla partecipazione alla vita democratica di ateneo, a fronte dei 2 previsti.
- Placement: è continuato il positivo trend di interazione dell'Ateneo con enti, imprese, agenzie, aziende, ETS, ordini di livello nazionale per favorire una preparazione specifica al mondo del lavoro degli studenti universitari, dei laureandi e dei laureati. In questo senso, si deve segnalare la *best practice* del ciclo "Che professione sei". A ciò si aggiunge anche il contributo che annualmente viene dalle attività di Career day e di recruiting day, che hanno permesso nel tempo all'Ateneo di accreditarsi come realtà di riferimento di aziende di livello nazionale ed internazionale che prendono parte alle attività. Le aziende/enti di livello nazionale che partecipano alle nostre iniziative di orientamento in uscita e placement hanno avuto un incremento rispetto all'anno precedente, quantificabile nel 25%. Un incremento del 3% si registra anche nel campo delle attività di tirocinio di orientamento e formazione (volontarie) effettuate da studenti e laureandi. Diversi CdS dell'Ateneo prevedono nel piano di studi l'obbligatorietà di un tirocinio. Stabile il numero di progetti e di convenzioni (circa 800 convenzioni per attività di tirocinio), consolidando le interazioni dell'Ateneo con realtà professionali e aziendali su tutto il territorio nazionale. 54 sono stati gli studenti che nell'anno 2025 hanno svolto un tirocinio di orientamento e formazione in strutture convenzionate con l'Ateneo. La redazione di ben 72 elaborati di tesi nell'anno 2025 partono da esperienze di tirocinio effettuate dagli studenti. Nell'anno 2025 sono stati rilasciati i dati del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili al seguente link: file:///C:/Users/Ospite/Downloads/Occupazione_GiustinoFortunato.pdf. Significativa laparticolare attenzione che è stata rivolta nel 2025 alle competenze degli studenti in tema di auto imprenditorialità

attraverso il servizio di Ateneo dedicato (SEED - *Support for Entrepreneurship and Efficiency Development*). Ricca l'ulteriore offerta diulteriori strumenti offerti agli studenti: Job Corner e Career desk.

- Public Engagement: l'Ateneo ha organizzato eventi con forte impatto numerico e coinvolto un totale stimato di 25.000 persone con le attività di public engagement. I docenti dell'Ateneo hanno svolto oltre 350 attività di PE.
- Partecipazione studentesca: se da un lato è aumentata l'adesione alle elezioni e ad alcune attività, resta la necessità di consolidare la continuità del coinvolgimento, anche in vista del continuo avvicendarsi dei rappresentanti. Le iniziative di empowerment avviate nel 2024 sono un primo passo da perseguire quale prassi regolareAl fine di consolidare il coinvolgimento degli studenti nelle attività proposte, è stata avviata una serie di 7 attività promosse su iniziativa degli studenti e laureandi e co-progettate con gli stessi a fronte dei 5 previsti. Allo stesso tempo, si è visto un notevole coinvolgimento degli studenti nelle attività di tirocinio attivate, che ammontano a 35, rispetto ai 21 previsti. Infine sono state proposte 3 attività volte alla sensibilizzazione degli studenti alla partecipazione alla vita democratica di ateneo, a fronte dei 2 previsti.Presso l'Università è attiva l'Associazione Alumni, le cui attività risultano ancora da rafforzare e consolidare. Molto più consolidata la realtà dell'associazione studentesca IamFortunato, promotrice e collaboratrice di numerose attività d'Ateneo. Il coinvolgimento stabile di un rappresentante degli studenti e dei laureati nella Commissione OPPE tende a rafforzare la sinergia tra tutte le componenti della comunità studentesca, facendo della co-progettazione un modello che puta a divenire stabile.

Le attività della Commissione TM sono state oggetto di riesame annuale 2025 e di monitoraggio intermedio del primo semestre 2026, nel rispetto delle Linee guida di Ateneo.

Nel 2025 le convenzioni di ricerca e trasferimento tecnologico a titolo gratuito sono salite a 11 (+20% rispetto al 2024), raggiungendo il target. Tra le più rilevanti:

- la collaborazione con la Fondazione Pascale, da cui è nato il primo spin-off di Ateneo, OptiDecT, dedicato all'intelligenza artificiale in ambito clinico;
- l'accordo con il CeSMA dell'Università Federico II, che ha portato a un progetto PRIN;
- il Memorandum con la Quaid-i-Azam University;
- i nuovi accordi con ABC Assevera, per il supporto a start-up innovative, e con l'ASL di Benevento.

Nel primo semestre 2026 sono state attivate 4 collaborazioni su 11, tra cui le convenzioni con l'Università di Foggia e con l'Associazione Alumni Bocconi. Non risultano brevetti.
Sul fronte del conto terzi e dei bandi competitivi, nel 2025 sono proseguiti il progetto PNRR Orientamento 2026 (78.000 euro) e il progetto nazionale SIAMO (1,17 milioni di euro per l'Ateneo), e si è concluso il progetto EVOOLIO. I proventi complessivi sono stati di circa 177.000 euro. Nel primo semestre 2026 le commesse IFILBUF e FARAI hanno già superato il target annuale.
Consolidata risulta l'offerta di formazione continua, con quasi cinquanta tra master, corsi di perfezionamento, percorsi abilitanti e iniziative Valore PA.

La Commissione TM conferma i tre obiettivi strategici del Piano 2025-2027:

1. Valorizzare la conoscenza prodotta**:** nel primo semestre 2026 sono già superati i target su consultazioni degli stakeholder, commesse ed eventi.
2. Migliorare la sostenibilità**:** l'Environmental Sustainability Advisor è operativo, sono stati avviati due progetti di riduzione dell'impronta di carbonio e sono stati realizzati almeno quattro eventi di formazione e divulgazione.

3. Consolidare l'impatto sociale**:** il Gender Equality Advisor è operativo e il semestre ha registrato numerose iniziative sulla parità di genere e sull'inclusione.

I risultati confermano l'impegno dell'Ateneo nella Terza Missione, con una crescente capacità di attrarre risorse. Restano da migliorare la misurazione dell'impronta di carbonio, ancora non effettuata, la quantificazione puntuale dei proventi, i brevetti e la documentazione del monitoraggio del gender gap.

2.3. Incontri con i Responsabili sulla dimensione didattica

Nel corso del periodo di riferimento il PQA ha incontrato i Responsabili dei CdS sulla dimensione didattica con incontri volti ad assicurare il buon andamento dei servizi e l'applicazione del modello AVA3, con particolare attenzione alla fase successiva alla visita di accreditamento periodico svoltasi dal 16 al 18 luglio 2025. Gli incontri hanno riguardato la verifica delle analisi OPIS predisposte dai CdS sull'a.a. 2024/2025, con la partecipazione del Rettore, del Delegato alle Funzioni statistiche e dei Responsabili dei Cds (Verbale 2 del 08/04/2026), e l'audizione dei Responsabili dei Cds sul follow-up della Relazione finale della CEV e dei risultati VQR 2020-2024 (21/05/2026). Nella seduta telematica del 24/04/2026 il PQA ha poi approvato la Relazione OPIS 2026 integrata con i dati AlmaLaurea, le Linee guida per la compilazione della SUA-CdS a.a. 2026/2027 e il nuovo format delle schede di trasparenza degli insegnamenti, in funzione del superamento della criticità rilevata dalla CEV nella scheda di valutazione del Corso di Studio L-19.

Nell'ottica di favorire il funzionamento degli organismi AQ, il PQA provvede ad informare e formare gli studenti eletti rappresentanti negli OOAA, nei Cds e nella CPDS (le sedute sono indicate nel paragrafo "Organizzazione delle attività") sulla posizione apicale che assumono il monitoraggio interno e la valutazione della didattica da parte degli studenti attraverso la compilazione del questionario o il rilascio di osservazioni e/o segnalazioni nel registro reclami o ancora nelle sezioni della piattaforma riservate agli studenti. Ciò avviene con riunioni di formazione degli studenti sul sistema AQ e presentazione dei risultati delle rilevazioni delle opinioni sulla didattica e servizi, tenuti in modalità telematica dai Presidenti dei CdS. Nel 2025/2026 questa attività ha acquisito un peso ulteriore alla luce della Relazione finale della CEV che, con riferimento al Cds L-14&L-18, ha indicato come area di miglioramento un ruolo non ancora sufficientemente centrale della CPDS nel sistema AQ e una formazione non adeguatamente garantita a docenti e studenti rappresentanti. Il Cds ha risposto estendendo dal 2025 l'invito alle sedute del Consiglio di corso di studi al rappresentante in CPDS e programmando per il 26/05/2026 un incontro di formazione sulle dinamiche AQ per i rappresentanti neoeletti. Il PQA ritiene che questa prassi vada estesa a tutti i Cds.

Il PQA, nel corso del periodo di osservazione e nel rispetto delle scadenze interne ed esterne prefissate, ha monitorato e supportato i Cds nella progettazione dell'offerta formativa 2026/2027 e nella compilazione della SUA-CdS, sulla base delle nuove Linee guida approvate il 24/04/2026. L'a.a. 2025/2026 è anche il primo anno di attività del Cds L-22 (Scienze delle Attività Motorie, Sportive e dell'Educazione Psicomotoria), accreditato nel ciclo precedente.

Sul piano dell'organizzazione della didattica, dall'a.a. 2025/2026 è operativa la disciplina delle prove intermedie, condivisa tra PQA e Commissione didattica e approvata dal Senato Accademico, che accoglie le richieste degli studenti e le osservazioni del NdV e della CEV (D.CDS.2.5). In risposta alla raccomandazione CEV sul punto D.CDS.1.4, la revisione delle schede di insegnamento per l'a.a. 2026/2027 è stata anticipata: a maggio. Il 24/04/2026 il PQA ha inoltre approvato la survey sul grado di soddisfazione reciproca tra docenti e tutor di disciplina (rapporto di lavoro, coordinamento delle attività, coesione), riservandosi di valutare le osservazioni pervenute per migliorarne l'impianto.

2.4. Sviluppo delle politiche per l'assicurazione della qualità dell'Ateneo

Le collaborazioni con il Nucleo di Valutazione di Ateneo nel corso del periodo di riferimento sono state rivolte soprattutto alla fase successiva alla visita di accreditamento periodico. Il 31/03/2026 l'ANVUR ha trasmesso il Rapporto di Accreditamento Periodico, comprensivo della Relazione finale della CEV: l'Ateneo ha conseguito

l'accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio per la durata di cinque anni, esito di cui il PQA ha preso atto nella seduta dell'08/04/2026. Tra i punti di forza la valutazione richiama l'integrazione tra governance e qualità, l'orientamento al miglioramento continuo, la centralità dello studente e l'equilibrio tra dimensione e qualità nel contesto delle università telematiche. Per i Cds valutati restano aperte alcune raccomandazioni e, per il Cds L-19, due condizioni, il cui stato di attuazione è descritto nella sezione 2.8.
In particolare, per assicurare un migliore soddisfacimento di quanto previsto dai requisiti AQ, il PQA ha continuato ad interfacciarsi con il Nucleo di Valutazione di Ateneo nella conduzione delle principali operazioni legate a scadenze ministeriali (opinioni studenti, valutazione del sistema AQ a livello di Ateneo e a livello di Cds), nel monitoraggio e supporto delle attività di autovalutazione dei Cds, nel riscontro alle raccomandazioni della Relazione NdV 2025 (soglia dei 20 questionari per insegnamento; rapporto tra questionari compilati e attesi) e nella raccolta delle evidenze per la verifica del superamento delle criticità prevista dall'Allegato 4 delle Linee guida 2026 per i NdV, nonché nel supporto alla CPDS e agli OOAA.
Sul piano delle politiche, il periodo è stato segnato dall'adesione dell'Ateneo al Consorzio AlmaLaurea per le indagini sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati a uno, tre e cinque anni, di cui l'Ateneo si avvale dall'a.a. 2024/2025. Il PQA ha di conseguenza revisionato le Linee guida sulle modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) e delle indagini sui laureati (08/04/2026), sostituendo la precedente rilevazione interna, e ha integrato la Relazione OPIS 2026 con i dati AlmaLaurea a livello di Cds e di Ateneo (24/04/2026). I dati pubblicati il 15/04/2026 sono stati utilizzati nei riesami del sistema AQ 2025/2026. Nella stessa seduta del 24/04/2026 sono state approvate le Linee guida sull'utilizzo della palestra (accesso, regole di comportamento, prenotazione degli spazi) e i nuovi format delle schede di trasparenza, uniformati agli standard ANVUR.
Il PQA contribuisce ai monitoraggi del PS a cui seguono attività di consultazione con gli stakeholders interni ed esterni: nel periodo in esame, con il PS 2025/2027 in vigore, la collaborazione ha riguardato il primo monitoraggio annuale del piano (31/12/2025) e la redazione del riesame del sistema di governo (31/05/2026). Sul versante della ricerca, il PQA ha esaminato i risultati della VQR 2020-2024 e ha proposto agli organi competenti specifiche linee di intervento (sezione 2.8).
I rapporti e relativi incontri con i Cds sono stati sistematici e sono stati oggetto di analisi nella sezione apposita 2.3.
I rapporti con la CPDS ed alcune considerazioni ad hoc sono descritti nella sezione riservata al riesame del sistema AQ.
Il PQA ha dedicato alla formazione degli studenti appositi incontri: gli incontri sono descritti nella sezione formazione riportata di seguito.

2.5.Attività di formazione e diffusione

Il PQA, nell'ambito delle proprie funzioni di promozione e diffusione della cultura della qualità, ha proseguito nel corso dell'a.a. 2025/2026 le attività di formazione e informazione rivolte alle diverse componenti dell'Ateneo, con particolare riferimento ai temi dell'Assicurazione della Qualità, dell'innovazione didattica e metodologica, della ricerca, della terza missione, dell'inclusione e dell'internazionalizzazione.
In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, è stato predisposto il Piano di formazione 2025/2026, approvato dal PQA in data 26/01/2026, articolato in iniziative rivolte al corpo docente e ai tutor e in specifiche attività rivolte al personale tecnico-amministrativo. Le attività sono state individuate anche in relazione agli obiettivi strategici dell'Ateneo, con l'intento di favorire l'aggiornamento delle competenze e la diffusione di conoscenze utili al miglioramento dei processi e dei servizi.
Con riferimento al corpo docente e ai tutor, nel corso dell'anno sono state realizzate attività formative sulla qualità e sull'impatto della ricerca, nonché incontri di formazione riguardanti l'orientamento, l'inclusione e l'empowerment degli studenti, la terza missione e il trasferimento tecnologico,. Di seguito si riporta il quadro delle attività formative previste e realizzate nell'ambito del Piano di formazione 2025/2026:

Evento	Data	Relatori (da registro)	Obiettivo proposto
Fragilità giovanili e percorsi di orientamento: sfide educative e sociali	26 marzo 2026	P. Palumbo, A. Fasano, B. Pizzi, L. Aruta, G. Tagliafierro (in collaborazione con INAPP)	OB.DID.3
Innovazione e imprenditorialità femminile: modelli, sfide e traiettorie di sviluppo territoriale	22 maggio 2026	In collaborazione con l'Osservatorio IPAZIA – Sapienza Università di Roma	OB.TM/IS4
Strategie di studio – Empowerment nell'accademia inclusiva	26 maggio 2026	Caldarelli Anna Paolella Valeria Viola	OB.SEI.1
Strategie per accrescere la qualità e l'impatto della ricerca	9 giugno 2026	Marsico / De Luca Picione	OB.RIC.2
Le opportunità di finanziamento della Commissione Europea	16 giugno 2026	Iolanda A.F. Cuomo	OB.RIC.4
Intelligenza artificiale e ricerca — locandina	22 settembre 2026	Prof. Santolo Ciccarelli	OB.RIC.2 / OB.RIC.4
Fare ricerca «con intelligenza» (artificiale) — locandina	29 settembre 2026	Prof. Santolo Ciccarelli	OB.RIC.2 / OB.RIC.4
Incontro sui temi della sostenibilità	Novembre–dicembre 2026 (da definire)	—	OB.TM/IS3
L'Agenda 2030 e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Novembre–dicembre 2026 (da definire)	Federico de Andreis	
English for International Welcome and Support	Entro Dicembre 2026	Federico de Andreis	

Il Piano ha previsto, inoltre, una specifica sezione dedicata alla formazione del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento alla formazione sull'applicativo GOMP e alle principali procedure amministrative e gestionali. Di seguito si riporta il quadro delle attività formative previste e realizzate nell'ambito del Piano di formazione 2025/2026

Data	Giorno	Orario	Argomento	Docente	N. partecipanti
21/04/2026	Martedì	9:30–13:30	Tasse e contributi / BFM	Abbruzzetti	10
21/04/2026	Martedì	14:30–16:30	Tasse e contributi / BFM	Abbruzzetti	10
22/04/2026	Mercoledì	9:30–13:30	Didattica	Landrieri	8
22/04/2026	Mercoledì	14:30–17:30	Amministrazione	Cocchi	8

Data	Giorno	Orario	Argomento	Docente	N. partecipanti
28/04/2026	Martedì	9:30–13:30	Mobilità internazionale	Forte	7
28/04/2026	Martedì	14:30–18:30	Mobilità internazionale	Forte	7
29/04/2026	Mercoledì	9:30–13:30	Governance	Landrieri	4
29/04/2026	Mercoledì	14:30–18:30	ENQUA	Cagnoni	10
05/05/2026	Martedì	9:30–13:30	Certificati	Compagnino	9
05/05/2026	Martedì	14:30–18:30	Mobilità nazionale	Giuseppone	7
06/05/2026	Mercoledì	9:30–13:30	Segreterie	Landrieri	6
06/05/2026	Mercoledì	14:30–18:30	Segreterie	Landrieri	6
12/05/2026	Martedì	9:30–13:30	Flusso tesi	Compagnone	8
12/05/2026	Martedì	14:30–18:30	Appelli e prove	Forte	7
13/05/2026	Mercoledì	9:30–13:30	ANS	Petraccone	12
13/05/2026	Mercoledì	14:30–17:30	Portale studenti	Cocchi	5
19/05/2026	Martedì	9:30–13:30	Datawarehouse	Petraccone	10
20/05/2026	Mercoledì	9:30–13:30	Didattica	Landrieri	8

Sempre in ambito della formazione del personale tecnico-amministrativo, è stato inoltre previsto il Corso di formazione Cybersecurity – Progetto Cyber Sapere, dedicato ai fondamenti e alle tecniche avanzate di sicurezza informatica.

2.6. Monitoraggio dell'attività di ricerca dei docenti

Monitoraggi e riesami annuale e infrannuale sono stati redatti accuratamente sulla base del Piano Strategico 2025-2027, del Programma Strategico Triennale della Ricerca 2025-2027 nonché del piano operativo annuale del 2025 e del 2026.

Il riesame annuale analizza le attività di ricerca dell'Ateneo nel 2025, primo anno di attuazione del Piano Strategico 2025-2027, e ne verifica lo stato di avanzamento rispetto agli obiettivi. La Commissione Ricerca ha esaminato i dati delle schede di monitoraggio compilate dai docenti, valutando le performance scientifiche a livello di Ateneo, di Corso di Studio (CdS), di Area CUN e di SSD. Il monitoraggio infrannuale 2026 mostra l'andamento delle attività scientifiche dei docenti strutturati nel primo semestre 2026, in relazione ai valori obiettivo annuali e alle linee di ricerca.

Punti di forza

Il 2025 conferma la maturità del sistema della ricerca di Ateneo. Diversi obiettivi sono stati raggiunti in anticipo e la capacità progettuale è cresciuta in modo rilevante.

- Un'identità scientifica ormai consolidata**.** Le sei Linee di Ricerca sono diventate il riferimento comune dell'attività scientifica. Il 95,1% delle pubblicazioni (254 su 267) e il 96,2% delle iniziative convegnistiche e seminariali sono riconducibili alle linee, superando già nel 2025 il target fissato per il 2027. L'adesione dei docenti resta elevata (86,8%), anche in una fase di

ampliamento del corpo docente, sebbene una parte dei docenti non ha ancora collegato la propria attività scientifica alle linee di Ateneo.

- Una produzione scientifica ampia e di qualità. La produttività media si attesta a circa 5 pubblicazioni per docente. Le pubblicazioni ad alto impatto secondo i parametri VQR/ASN sono 114, con una media di 2,15 per docente, al di sopra dell'obiettivo minimo. Le pubblicazioni interdisciplinari crescono del 22% (151) e quelle di carattere internazionale si mantengono su livelli elevati (181).
- Una rete di relazioni in espansione**.** Le nuove convenzioni con università, enti e organizzazioni nazionali e internazionali sono 21, più del quadruplo dell'obiettivo annuale (5).
- Una crescente capacità di attrarre finanziamenti competitivi**.** Le partecipazioni a bandi competitivi crescono del 22% (44). La crescita è trainata dai bandi europei (+30%) e da una netta ripresa di quelli nazionali (+29%). I progetti finanziati con fondi esterni salgono a 11 nel 2025. Le partecipazioni complessive a progetti di ricerca aumentano del 46%, e quelle coerenti con le linee di Ateneo del 65%.
- Un sistema di supporto alla ricerca efficace. Il 10% dei fondi di ricerca è destinato alla consulenza sulla progettazione competitiva, il doppio del target. Gli incontri di formazione sui bandi sono stati 11, a fronte dei 3 previsti.
- Un andamento positivo nel 2026. Già nel primo semestre 2026 sono stati raggiunti gli obiettivi annuali relativi alla coerenza di pubblicazioni e iniziative convegnistiche con le linee di ricerca, ai progetti finanziati con fondi esterni (13 su 8 previsti) e alla quota di fondi destinata al supporto ai bandi.

Aree di miglioramento

I risultati raggiunti costituiscono una base solida su cui intervenire per rendere la crescita più

Aree di miglioramento

I risultati raggiunti costituiscono una base solida su cui intervenire per rendere la crescita più diffusa e strutturale.

- **Consolidamento dell'identità scientifica dell'Ateneo**. Sebbene una quota ampia del corpo docente (86,8% nel 2025) orienta la propria attività di ricerca verso le Linee di Ricerca di Ateneo, l'adesione non è ancora piena, perché una parte dei docenti non ha ancora collegato la propria produzione scientifica ad esse.
- **Omogeneità della produzione scientifica.** La produttività è disomogenea tra CdS e SSD, con alcuni settori poco attivi sul piano delle pubblicazioni e della progettazione. Occorre estendere a tutto il corpo docente le buone pratiche già presenti, con particolare attenzione ai docenti di nuovo ingresso.
- **Qualità della collocazione editoriale**. La produttività dei docenti in termini di pubblicazioni scientifiche con una collocazione editoriale di alta qualità (in riviste di classe A per i settori non bibliometrici e in riviste con quartile Q1 per i bibliometrici) va consolidata. La media di pubblicazioni ad alto impatto per docente, sebbene resti sopra il target, è scesa da 2,37 a 2,15 nel 2025.
- **Partecipazione ai bandi competitivi.** La partecipazione è in crescita ma ancora sotto il target 2025 (44 su 50). Nel 2026 il valore obiettivo sale a 80, a fronte di 51 partecipazioni al 30 giugno, e richiede un supporto più intenso nel secondo semestre.
- **Dimensione internazionale.** Le collaborazioni internazionali e la partecipazione a convegni e seminari vanno ulteriormente rafforzate, anche per costruire partenariati più solidi nelle proposte progettuali.

Azioni di miglioramento
Sono state individuate alcune azioni mirate e innovative:

1. Aggiornamento e ampliamento delle Linee di Ricerca di Ateneo**:** sulla base del monitoraggio che la Commissione Ricerca svolge annualmente, si procederà all'aggiornamento delle Linee di Ricerca e, dove opportuno, al loro ampliamento, tenendo conto anche degli interessi scientifici dei docenti di nuovo ingresso, così da favorirne la piena adesione alle linee.
2. Formazione sulla rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni scientifiche: saranno organizzati ulteriori incontri di formazione, distinti per area scientifica, sui criteri di valutazione VQR/ASN, sulla scelta delle riviste di classe A e Q1 e sui canali di pubblicazione internazionali. L'obiettivo sarà accrescere la quota di pubblicazioni in sedi di alta qualità.
3. Fondi di ricerca**:** sarà adottato un nuovo Regolamento per l'attribuzione delle risorse secondo criteri di merito scientifico, così da incentivare le pubblicazioni con una collocazione editoriale ad alto impatto.
4. Gruppi di ricerca tematic**i:** si dovrà completare l'iter di costituzione dei gruppi di ricerca, per favorire la collaborazione e l'interdisciplinarità tra docenti di aree diverse. I gruppi diventeranno lo strumento per sostenere la partecipazione ai bandi competitivi e per stimolare la produzione scientifica dei docenti meno attivi, coinvolgendoli in progetti e pubblicazioni congiunte.
5. Incremento delle collaborazioni internazionali**:** si intende rafforzare i rapporti con università, enti e centri di ricerca stranieri, trasformando le collaborazioni già attive in convenzioni formali, scambi di docenti, pubblicazioni congiunte e partenariati per la partecipazione ai bandi europei

2.7. Monitoraggio dell'Offerta Formativa

Il monitoraggio dell'offerta formativa dell'a.a. costituisce una costante tra le attività del PQA. Il PQA ha riservato particolare attenzione al monitoraggio dell'offerta formativa erogata cui è stata attribuita una cadenza mensile sotto la responsabilità dei referenti di Cds. Le risultanze dei monitoraggi vengono trasmesse mensilmente agli OOAA e al PQA per la definizione repentina delle correzioni in caso di necessità.
Ai fini della progettazione dell'offerta formativa annuale, il PQA ha supportato i Referenti dei Cds; riscontrato che le consultazioni delle PI vengono svolte regolarmente da tutti i cds anche in considerazione degli obiettivi strategici e di cds; sollecitato a tener conto dei monitoraggi degli anni precedenti – in particolare in merito alla regolarità dello svolgimento dei carichi didattici da parte dei docenti incaricati - , delle opinioni studenti disponibili, dei dati presenti sulla condizione occupazionale dei laureati, della relazione annuale della CPDS e dei rilievi del NdV.
Il PQA ha monitorato e verificato il processo di analisi dei risultati dei questionari studenti di valutazione della didattica con la Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti sulla didattica (a.a. di riferimento 2024/2025) e ha formulato osservazioni/raccomandazioni/suggerimenti (la relazione è pubblicata sul sito web di Ateneo ed è accessibile al link: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/). È stata inoltre analizzata dal PQA la reportistica della procedura "Reclami" attuata dall'Ateneo per il recupero delle ulteriori segnalazioni effettuate dagli studenti e raggruppate in un Registro tenuto dagli uffici di segreteria e orientamento.

2.8. Riesame sistema AQ

Con riferimento agli attori che sono coinvolti nel sistema AQ il PQA riporta in allegato gli esiti delle audizioni svolte e di seguito la sintesi delle analisi.

Commissione paritetica docenti studenti
Il PQA ha supportato la Commissione nei lavori svolti nel corso del 2025 e nella fase di redazione della Relazione annuale 2025, trasmessa il 30/12/2025. La CPDS si è riunita cinque volte (30/01, 01/04, 05/06,

27/11 e 22/12/2025) e ha ricostituito il proprio assetto con l'insediamento di nuovi docenti e la nomina del nuovo segretario (aprile 2025). La relazione è articolata in una parte comune e in capitoli dedicati agli 11 Cds della Facoltà e dà conto delle istanze raccolte dagli studenti (modalità di esame, pubblicazione dei calendari, fruibilità dei materiali didattici, dicitura del titolo di laurea, tirocini, riconoscimento dei crediti, percorsi post-lauream, proposte di nuovi corsi), distinguendo gli aspetti di competenza dell'Ateneo da quelli di livello ministeriale. Tra le iniziative di miglioramento la relazione richiama la predisposizione in piattaforma di un canale di comunicazione anonima tra studenti e componenti della CPDS.
La visita ANVUR ha rappresentato il passaggio centrale dell'anno. Nella riunione del 05/06/2025 la CPDS ha preso parte a un incontro di formazione con il PQA sul modello AVA3, sugli ambiti di valutazione e sulle responsabilità dei diversi attori; nella riunione del 27/11/2025 ha preso atto dell'esito positivo della visita in relazione al proprio funzionamento. La Scheda di valutazione di Sede riconosce alla CPDS una funzione strutturale nella raccolta e nell'analisi delle opinioni degli studenti.

Osservazioni del PQA sulla Relazione CPDS 2025:

- la Relazione CEV sul Cds L-14&L-18 indica tra le aree di miglioramento un ruolo della CPDS non ancora sufficientemente centrale e una formazione non adeguatamente garantita a docenti e studenti rappresentanti. L'osservazione, riferita al singolo Cds, non contraddice il giudizio positivo espresso a livello di Sede, ma indica che il contributo della CPDS deve risultare più visibile nei processi dei Cds. Il PQA raccomanda che in ogni Cds almeno una seduta del Gruppo AQ preveda la partecipazione del rappresentante in CPDS, con illustrazione della "sezione Cds" della relazione annuale e verbalizzazione del suo intervento;
- i verbali della CPDS sono conservati dal Presidente e resi disponibili su richiesta; per rafforzarne la tracciabilità il PQA suggerisce la pubblicazione nell'area AQ della piattaforma;
- la composizione studentesca è riportata in base all'ultima comunicazione ufficiale, senza verifica dell'eventuale conseguimento del titolo da parte dei rappresentanti. Il PQA suggerisce una verifica periodica dello status dei rappresentanti, coordinata con gli uffici e con il calendario elettorale;
- per ragioni di calendario gran parte dei capitoli Cds analizza le OPIS 2023/2024, ultimo dato disponibile a dicembre 2025. Il PQA suggerisce di integrare la relazione specificando nelle premesse l'anno di riferimento dei dati analizzati e di integrare l'analisi con le fonti più recenti a disposizione (SMA, monitoraggi semestrali della didattica, dati Alma Laurea), così da ridurre lo sfasamento temporale tra rilevazione e proposte.

Il PQA conferma alla CPDS le indicazioni già formulate, che restano valide:

1. Operare durante tutto il corso dell'anno e non solo a ridosso della scadenza della relazione annuale: le attività di monitoraggio, di raccolta di dati e informazioni a cura delle CPDS possono essere svolte in qualsiasi momento.
2. Concentrarsi prioritariamente su problemi e azioni che possono essere risolti al livello di Corso di studio o di Facoltà, piuttosto che di Sede/Ateneo.
3. Mettere in atto iniziative per monitorare le azioni intraprese dai CdS a seguito delle segnalazioni della CPDS e delle segnalazioni del Nucleo di valutazione di Ateneo.
4. Attuare nel corso dell'anno un'attività divulgativa nei confronti degli studenti rispetto ai ruoli e compiti della CPDS:
   a) presentando gli studenti sulla piattaforma e anche nelle eventuali occasioni presso la sede al fine di far conoscere la CPDS agli studenti e raccogliere opinioni, rilievi e proposte in maniera diretta;
   b) sensibilizzando gli studenti circa l'importanza di una corretta compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti.
5. Presentare il lavoro della CPDS al Corso di studio e in Consiglio di Facoltà/Senato Accademico.

Gruppi AQ dei Cds

I GGAQ dei Cds sono stati supportati dal PQA e hanno ricevuto i dati necessari allo svolgimento delle analisi (SMA 2024/2025, analisi OPIS 2024/2025 e Rapporto sulla popolazione studentesca 2024/2025 predisposti dal Delegato del Rettore alle Funzioni statistiche, dati AlmaLaurea pubblicati dal 15/04/2026). Nel mese di settembre 2026 i Cds L-8, L-14&L-18, L-19, L-24, L-28, LM-47, LM-51, LM-77, LM-85 e LMG/01 hanno

redatto, come negli anni precedenti, il riesame del sistema AQ del Corso di studio; il Cds L-22, attivato nell'a.a. 2025/2026, ha redatto il suo primo riesame. I rappresentanti degli studenti eletti nei Cds e nei gruppi di GAQ hanno partecipato alle sedute degli organismi; si osserva un buon livello propositivo di intervento in organi e organismi.

Sintesi dei riesami 2025/2026

Dai documenti emerge un quadro complessivamente positivo. La Relazione OPIS 2026 (a.a. 2024/2025) si basa su 12.093 questionari degli studenti frequentanti e 716 dei laureandi: in tutti i Cds le risposte positive si collocano mediamente oltre il 94%, e il numero di insegnamenti con almeno un item oltre la soglia del 20% di risposte negative resta stabile (14 su 338), con una media per Cds in lieve calo da 1,5 a 1,4. I Cds richiamano come punti di forza ricorrenti la soddisfazione di studenti e laureandi, gli esiti occupazionali rilevati da AlmaLaurea, la prevalenza di docenza strutturata e il monitoraggio della didattica (nel Cds L-24, ad esempio, la presenza delle lezioni interattive in piattaforma passa dal 91% al 100% e quella dei post nei forum dall'83% al 100%). Nell'a.a. 2024/2025, secondo il Rapporto sulla popolazione studentesca, gli iscritti complessivi dell'Ateneo sono circa 3.000 (+25%), con ingressi in crescita del 54% [dato sui laureati da verificare e riferire all'anno solare].

Le aree di miglioramento si concentrano su pochi temi comuni:

- internazionalizzazione: è l'area segnalata dal maggior numero di Cds (L-8, L-19, L-24, L-28, LM-47, LM-51, LM-77, LM-85, LMG/01). Nonostante l'aumento dei CFU conseguiti all'estero e il numero di iniziative attivate, gli studenti che svolgono un periodo di mobilità restano pochi, anche per il profilo di una popolazione studentesca adulta e in larga parte già occupata;
- regolarità delle carriere: i Cds L-8 e L-14&L-18 hanno avviato azioni di monitoraggio delle carriere e di coordinamento tra docenti e tutor, con particolare attenzione agli immatricolati e agli immatricolati puri; per il Cds L-14&L-18 si registra nel 2025/2026 un calo degli iscritti nell'anno (-24%) e degli immatricolati puri (-30%), a fronte di alcuni indicatori già in miglioramento nel 2024/2025. L'efficacia delle azioni sarà verificabile sui dati ANS consolidati 2024 e 2025;
- consultazione delle parti interessate: il Cds L-19 prevede un ampliamento verso interlocutori di livello nazionale, il Cds LM-51 verso interlocutori di livello internazionale;
- altre azioni specifiche: disponibilità del 100% dei contenuti didattici in piattaforma entro la fine dei semestri, con monitoraggio trimestrale (LM-51); orientamento in itinere, prosecuzione al secondo anno della coorte 2024 e recupero dei debiti formativi di ingresso (LM-85); coordinamento tra docenti e tutor (L-8); completamento dei materiali didattici online dei docenti a contratto, criticità ormai superata (L-22).

Follow-up della Relazione finale CEV in relazione ai 4 CdS valutati. Il PQA ha esaminato, per ciascun Cds valutato, lo stato di attuazione di raccomandazioni e condizioni.

Esiti della visita di Accreditamento Periodico

CdS	Esito	Rilievi CEV e ANVUR
L-14/L-18	Soddisfacente, 3 anni	5 raccomandazioni (4 presenti nel solo Rapporto)
LMG/01	Soddisfacente, 3 anni	4 raccomandazioni sui processi (1 nel solo Rapporto) e 1 sugli indicatori

LM-51	Soddisfacente, 3 anni	13 raccomandazioni sui processi e 1 sugli indicatori
L-19	Condizionato, 18 mesi	2 condizioni (D.CDS.1.2 e 2.4), 13 raccomandazioni sui processi e 1 sugli indicatori

Il DM n. 1001 del 06/08/2026 (art. 2) accredita i CdS per tre anni accademici, fino all'a.a. 2027/2028, ferma restando la verifica anticipata dell'ANVUR per i CdS con giudizio condizionato. In base alle Linee Guida ANVUR 2026 (par. 3.1.6), le Schede di verifica del superamento delle criticità di L-14/L-18, LMG/01 e LM-51 vanno caricate entro il 31 maggio 2028. Per L-19 il Rapporto ANVUR fissa in 18 mesi dall'emanazione del decreto il termine per le azioni (06/02/2028), entro il quale le condizioni devono essere superate e il loro superamento attestato dal Nucleo. A quel termine segue la verifica dell'ANVUR, anche sulla base di una specifica relazione del Nucleo; poiché la scadenza cade nel primo semestre, le Schede vanno caricate entro il 30 novembre 2028.
Per L-14/L-18 (D.CDS.1.1, 2.4, 2.5 e 4.1) e per LMG/01 (D.CDS.2.4) il Rapporto ANVUR riporta raccomandazioni che le Schede CEV indicano come espunte dopo le controdeduzioni. L'Ateneo ha chiesto chiarimenti all'ANVUR: nelle more di un riscontro da parte dell'ANVUR, il PQA include tali raccomandazioni nel monitoraggio, segnalandole con un asterisco.
Lo stato di attuazione delle azioni relative alle rimanenti raccomandazioni è stato esaminato dal PQA nell'audizione dei Responsabili dei CdS del 21/05/2026, sulla base di opportuni documenti e dei riscontri dei Responsabili dei CdS.

Diritto ed Economia delle Imprese (L-14/L-18)

PdA	Rilievo (sintesi)
D.CDS.1.1*	Formalizzare il processo di consultazione delle Parti Interessate, per verificarne l'incidenza sulla revisione dell'offerta
D.CDS.1.4	Anticipare la revisione delle schede di insegnamento (conclusa a fine settembre)
D.CDS.2.4*	Azioni di incentivazione della mobilità internazionale non solo premiali
D.CDS.2.5*	Cruscotto di monitoraggio delle singole carriere
D.CDS.4.1*	Sistemi informatici per raccogliere osservazioni e proposte di docenti, personale TA e studenti

(*) Le Raccomandazioni con l'asterisco sono presenti nel solo Rapporto ANVUR; le Schede CEV indicano come espunte dopo le controdeduzioni. (PS) punto valutato parzialmente soddisfacente, inviata segnalazione tramite pec.

Raccomandazione D.CDS.1.4 – Anticipo della revisione delle schede di insegnamento

«Si raccomanda di anticipare temporalmente il processo di revisione delle schede di insegnamento.»

La CEV aveva rilevato che la revisione delle schede di insegnamento si concludeva a fine settembre con il rischio di ridurre la conoscibilità dei contenuti da parte degli studenti prima dell'avvio delle lezioni.

Azioni del CdS: Il CdS ha anticipato la revisione a maggio (verbale del CCdS 14/05/2026).

Giurisprudenza (LMG/01)

PdA	Rilievo (sintesi)
D.CDS.1.4	Anticipare la revisione delle schede di insegnamento (prevista a fine

	settembre)
D.CDS.2.4*	Strategie di incentivazione della mobilità internazionale non solo premiali
D.CDS.2.5	Valutare l'introduzione delle prove intermedie
D.CDS.4.1	Attivare sistemi informatici per la raccolta e la gestione delle proposte di miglioramento
Indicatori	Monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi

(*) La Raccomandazionione con l'asterisco è presente nel solo Rapporto ANVUR; la Scheda CEV la indica come espunte dopo le controdeduzioni. (PS) punto valutato parzialmente soddisfacente, inviata segnalazione tramite pec.

Raccomandazione D.CDS.1.4 – Anticipo della revisione delle schede di insegnamento

«Si raccomanda di anticipare la revisione delle schede di insegnamento, ora prevista per fine settembre.»

Azioni del CdS: Il CdS ha anticipato a maggio la revisione delle schede di insegnamento, come risulta dal verbale del CCdS del 14/05/2026.

Raccomandazione D.CDS.2.5 – Prove intermedie

«Si raccomanda di valutare adeguatamente l'opportunità di realizzare l'introduzione delle prove intermedie.»

Azioni del CdS: Il CdS ha avviato l'introduzione delle prove intermedie, già dichiarata in sede di visita. L'azione risulta in corso di completamento.

Raccomandazione D.CDS.4.1 – Sistemi informatici per le proposte di miglioramento

«Si raccomanda di attivare sistemi informatici per la raccolta e la gestione delle proposte di miglioramento da parte del corpo docenti, del PTA e di studenti e dottorandi.»

Azioni del CdS: Il CdS ha indicato che l'attivazione dei sistemi informatici per la raccolta e la gestione delle proposte di miglioramento è stata realizzata a livello di Ateneo. Il CdS ha proceduto all'analisi dei risultati della rilevazione (Verbale Gruppo AQ 09.02.2026); il PQA nella riunione del 21/05/2026 ha registrato l'azione come completata.

Raccomandazione Indicatori – Monitoraggio degli indicatori quantitativi

«Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.»

Azioni del CdS: Il CdS monitora gli indicatori nella SMA. Dalla SMA 2024/2025 non risultano indicatori con scostamenti pari o superiori al 20% rispetto al benchmark.

Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (LM-51)

PdA	Rilievo (sintesi)
D.CDS.1.1 (PS)	Consultare direttamente e con regolarità un maggior numero di aziende, enti e associazioni del contesto di riferimento
D.CDS.1.3	Indicare la data dell'ultimo aggiornamento dell'elenco delle strutture

	convenzionate per il TPV
D.CDS.1.4	Verificare la conformità delle schede di insegnamento al format, con riguardo alle prove in itinere, e renderle accessibili in area pubblica
D.CDS.1.5	Distinguere nel calendario online gli insegnamenti di LM-51 da quelli di L-24 e L-19
D.CDS.2.1	Esplicitare il coinvolgimento dei tutor nelle attività collegiali
D.CDS.2.2 (PS)	Accertamento delle conoscenze in ingresso che verifichi il reale recupero delle carenze
D.CDS.2.3	TPV: descrizione sul sito, aggiornamento dell'elenco delle strutture, monitoraggio delle esperienze, rapporti con i tutor esterni; elenco dei tutor del CdS
D.CDS.2.4 (PS)	Dati del questionario Erasmus+ disaggregati per CdS
D.CDS.2.5 (PS)	Allegare il questionario sull'efficacia delle attività diverse dalle lezioni (verbale n. 7 del 09/11/2023), da somministrare dopo gli esami
D.CDS.3.1 (PS)	Evidenza delle unità di docenza disponibili e dei piani di fabbisogno
D.CDS.3.2	Rapporti diretti con le strutture da convenzionare per la laurea abilitante
D.CDS.4.1	Identificare e coinvolgere sistematicamente le Parti Interessate durante l'anno
D.CDS.4.2	Dare evidenza nei verbali del CCdS delle interazioni con le Parti Interessate
Indicatori	Monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi

Raccomandazione D.CDS.1.1 – Consultazione delle Parti Interessate

«Si suggerisce di consultare direttamente e con regolarità le parti interessate, coinvolgendo un maggior numero di aziende, organizzazioni, enti e associazioni di categoria operanti nel contesto di riferimento.»

Azioni del CdS: A seguito delle osservazioni formulate dalla CEV, il Corso di Studio ha rafforzato e diversificato il processo di consultazione delle Parti Interessate. A partire dall'a.a. 2025/2026, le consultazioni sono state estese a una pluralità di soggetti rappresentativi dei differenti contesti di riferimento del Corso, tra cui i centri riabilitativi Iuvenia e Neapolisanit**,** ANGSA**,** l'Istituto Imago**,** laureati del CdS, il Responsabile del CdS L-24 e interlocutori appartenenti al mondo della formazione e della ricerca, tra i quali il Dottorato di Interesse Nazionale in Equity, Diversity, and Inclusion (ultimo ciclo in partenariato il XXXIX dell'anno accademico 2023-2024). Gli esiti degli incontri e i successivi follow-up sono stati portati all'attenzione del Consiglio di Corso di Studio e verbalizzati, così da rendere tracciabile il collegamento tra i contributi delle Parti Interessate e le valutazioni del CdS. Il Corso intende proseguire nell'ampliamento della platea degli stakeholder, assicurando una rappresentanza equilibrata del mondo professionale, dei servizi, delle associazioni, dei laureati e delle ulteriori realtà coerenti con i profili formativi e occupazionali del Corso.
Particolare attenzione sarà inoltre dedicata alla coerenza tra la documentazione istituzionale, gli atti del CdS e le evidenze rese disponibili nei sistemi documentali utilizzati ai fini dell'accreditamento.

Raccomandazione D.CDS.1.3 – Elenco delle strutture convenzionate per il TPV

«L'elenco delle strutture convenzionate dove poter svolgere il tirocinio pratico valutativo (TPV) disponibile nella piattaforma ad accesso riservato dovrebbe riportare la data dell'ultimo aggiornamento.»

Azioni del CdS: Il CdS ha precisato che l'elenco delle strutture convenzionate presso le quali è possibile svolgere il tirocinio pratico valutativo (TPV), disponibile nella piattaforma ad accesso riservato, viene aggiornato con cadenza settimanale, ogni martedì. In recepimento della raccomandazione della CEV, il CdS ha inoltre avviato la verifica tecnica finalizzata a rendere visibile, all'interno della piattaforma, la data dell'ultimo aggiornamento dell'elenco, preferibilmente mediante un meccanismo automatico. La misura non modifica quindi il processo di aggiornamento, che risulta già regolare e sistematico, ma ne

Raccomandazione D.CDS.1.4 – Schede di trasparenza degli insegnamenti

«Il Coordinatore del CdS con il supporto del gruppo AQ dovrebbe verificare che tutte le informazioni relative agli insegnamenti siano state riportate secondo il format previsto dalle schede di trasparenza degli insegnamenti, con particolare riguardo per le modalità di valutazione delle eventuali prove in itinere e dell'esame di profitto. Sarebbe auspicabile che tutte le schede fossero bene formattate di modo da agevolarne la lettura e fossero rese facilmente accessibili in area pubblica.»

Azioni del CdS: Il CdS, in raccordo con il PQA e con la Commissione Didattica di Ateneo, ha proceduto al rafforzamento e all'uniformazione delle schede di trasparenza degli insegnamenti.
L'intervento si inserisce nel nuovo modello di Scheda di trasparenza, approvato dal PQA il 24 aprile 2026, predisposto al fine di garantire maggiore uniformità, completezza e leggibilità delle informazioni relative ai singoli insegnamenti.
Il nuovo format prevede, tra gli altri elementi, l'indicazione degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi secondo i Descrittori di Dublino, l'articolazione del programma per moduli, le metodologie didattiche, le modalità di svolgimento dell'insegnamento, i testi di riferimento e le modalità di verifica dell'apprendimento. Particolare attenzione è riservata alla descrizione delle modalità di valutazione, comprese le eventuali prove in itinere e l'esame finale di profitto, così da assicurare agli studenti informazioni preventive, omogenee e chiaramente comprensibili sui criteri e sulle modalità di verifica. L'intervento è inoltre coerente con l'aggiornamento dei Regolamenti didattici per l'a.a. 2026/2027, nei quali sono riportati gli obiettivi formativi delle attività formative e le relative modalità d'esame.

Raccomandazione D.CDS.1.5 – Calendario delle lezioni

«Al fine di agevolare la consultazione del calendario delle lezioni accessibile online in area pubblica sarebbe opportuno distinguere all'interno della stessa tabella gli insegnamenti della magistrale LM-51 da quelli delle triennali L-24 e L-19.»

Azioni del CdS: Il CdS ha recepito la raccomandazione della CEV relativa alla maggiore leggibilità del calendario delle lezioni pubblicato in area pubblica. A partire dall'anno accademico in corso, il calendario online è stato modificato mediante l'introduzione di un menu a tendina che consente di selezionare il singolo Corso di Studio e di visualizzare separatamente i relativi insegnamenti**.** La nuova configurazione distingue quindi in modo chiaro gli insegnamenti

della LM-51 da quelli delle lauree triennali L-24 e L-19 e, più in generale, consente una consultazione organizzata per CdS, rendendo più immediata e agevole l'individuazione delle attività didattiche di interesse. L'intervento è già operativo ed è stato introdotto nell'anno accademico corrente.

Raccomandazione D.CDS.2.1 – Coinvolgimento dei tutor nelle attività collegiali

«Il CdS dovrebbe esplicitare meglio le modalità di coinvolgimento dei tutor nelle attività collegiali, con particolare riferimento alle attività di orientamento e tutorato.»

Azioni del CdS: Il CdS evidenzia che per i tutor disciplinari sono previste modalità strutturate di coordinamento con i docenti, anche attraverso specifici report che rendono tracciabili le attività svolte e le eventuali criticità emerse, come descritto nei dettagli all'interno delle Linee Guida tutor approvate dal PQA in data 23.09.2024. Il CdS assicurerà pertanto una più puntuale verbalizzazione della partecipazione e del contributo dei tutor nelle sedute collegiali, con particolare riferimento alle questioni relative all'orientamento, al tutorato, al monitoraggio delle carriere e alle attività didattiche.

Raccomandazione D.CDS.2.2 – Accertamento delle conoscenze in ingresso

«Si raccomanda di prevedere modalità di accertamento delle conoscenze in ingresso che meglio riescano a verificare l'effettivo recupero delle carenze.»

Azioni del CdS: Il CdS ha dato seguito alla raccomandazione con il Regolamento del Corso di Studio, approvato dal Senato Accademico il 28/11/2025, che all'art. 3 distingue due percorsi di accesso. Per quanto riguarda i requisiti curriculari, i laureati in continuità (classe L-24, classe 34 ex DM 509/1999 o laurea quinquennale in Psicologia) accedono direttamente. Per i laureati di altre classi l'iscrizione è subordinata al possesso di almeno 88 CFU nei settori M-PSI, di cui almeno 8 per ciascuno degli ambiti da M-PSI/01 a M-PSI/08. Per entrambi i percorsi è obbligatoria la verifica della personale preparazione. Con voto di laurea inferiore a 80, lo studente sostiene davanti a una Commissione una prova con quesiti di psicologia generale, psicobiologia, psicologia della personalità e dello sviluppo, psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, e psicologia dinamica e clinica. L'impianto è coerente con il Regolamento didattico di Ateneo. L'art. 7, commi 3 e 4, prevede che i CFU collegati ai requisiti curriculari per l'accesso alla laurea magistrale siano acquisiti prima dell'iscrizione, anche con attività formative approvate, eventualmente presso altre università. Si segnala che a livello di Ateneo sono state inoltre riviste le informazioni sulla verifica delle conoscenze iniziali pubblicate nelle pagine dei CdS, anche alla luce delle osservazioni della CEV su LM-51.

Raccomandazione D.CDS.2.3 – Tirocinio pratico valutativo e tutor

«Considerato che a regime le persone iscritte alla magistrale devono acquisire tramite il TPV svolto in strutture esterne 14 CFU, sarebbe auspicabile: a) descrivere meglio sul sito questa rilevante parte della formazione; b) aggiornare – se necessario – l'elenco delle strutture convenzionate disponibile in area riservata; c) monitorare nel tempo l'andamento delle esperienze di TPV; d) stabilire rapporti più organici e continuativi con i tutor operanti nelle strutture convenzionate. Sarebbe opportuno pubblicare un elenco aggiornato dei tutor (n=8) e delle attività che essi svolgono nell'ambito dei diversi insegnamenti, distinguendo laddove possibile, il profilo da essi ricoperto: di orientamento, disciplinare o tecnico (così come previsto dal regolamento tutor (Allegato 2. DCDS 3.2).»

Azioni del CdS: Il CdS ha preso in esame le indicazioni formulate dalla CEV con riferimento alla descrizione e al monitoraggio del tirocinio pratico valutativo (TPV).
Con riguardo alla collocazione delle informazioni, il CdS ha ritenuto di mantenere nell'area riservata della piattaforma didattica le informazioni operative di dettaglio relative al TPV, in quanto rivolte specificamente agli studenti già iscritti alla LM-51 e funzionali allo svolgimento del loro percorso formativo. La scelta risponde al modello organizzativo dell'Ateneo, nel quale gli studenti iscritti dispongono di un'area personale dedicata attraverso la quale accedono alle informazioni, alla documentazione e agli aggiornamenti relativi alle attività curriculari.
L'elenco delle strutture convenzionate è disponibile agli studenti nell'area riservata ed è oggetto di aggiornamento settimanale**,** secondo quanto già evidenziato con riferimento alla Raccomandazione D.CDS.1.3. Il CdS monitora inoltre l'efficacia dell'esperienza di TPV attraverso uno specifico questionario predisposto dal PQA e somministrato annualmente nell'ambito delle rilevazioni rivolte agli studenti, i cui esiti costituiscono elemento utile ai fini del monitoraggio e del miglioramento dell'attività.
Con riferimento al tutorato, l'Ateneo distingue in modo formalizzato i diversi profili di tutor — disciplinare, di orientamento e tecnico o di sistema — e ne definisce funzioni e attività nella Carta dei Servizi e nella regolamentazione di Ateneo. Il CdS assicura inoltre il raccordo con i soggetti coinvolti nelle esperienze di TPV e intende rafforzare progressivamente la raccolta e la sistematizzazione delle evidenze provenienti dalle strutture ospitanti e dai tutor impegnati nelle attività professionalizzanti, così da utilizzare tali riscontri nei processi di monitoraggio del Corso.

Raccomandazione D.CDS.2.4 – Dati Erasmus+ disaggregati per CdS

> *«Considerato che i dati del questionario predisposto dall'Ateneo riguardano tutte le persone iscritte a qualsiasi tipologia di corso (Allegato 5 DCDS2.4 Questionario Erasmus+) sarebbe opportuno disporre dei dati disaggregati per corso di studi.»*

Azioni del CdS: In recepimento della raccomandazione della CEV, il CdS, in raccordo con il Delegato alle attività internazionali e con la Commissione Erasmus, ha previsto che i dati raccolti attraverso il questionario rivolto agli studenti partecipanti alle esperienze di mobilità siano elaborati anche distintamente per CdS, così da consentire una lettura specifica dei risultati riferibili alla LM-51 (verbale Commissione Erasmus e attività internazionali del 15.10.2026).

Raccomandazione D.CDS.2.5 – Questionario sulle attività diverse dalle lezioni

> *«Sarebbe auspicabile che il CdS allegasse tra i documenti a supporto copia del questionario predisposto dalla Commissione Didattica (Verbale n.7 del 09.11.23) relativo alla verifica dell'efficacia delle attività diverse dalle lezioni, da somministrare agli studenti dopo lo svolgimento degli esami di profitto.»*

Azioni del CdS: In recepimento della raccomandazione della CEV, il CdS provvederà (come discusso nel Consiglio del 18 maggio 2026) a rendere il questionario, già previsto dalla Commissione Didattica (verbale n.7 del 9/11/2023), da somministrare agli studenti successivamente allo svolgimento degli esami di profitto, finalizzato a verificare l'efficacia delle attività formative diverse dalle lezioni e a rafforzare la valutazione dei risultati di apprendimento, espressamente disponibile tra i documenti a supporto e a utilizzare i relativi esiti nell'ambito delle attività di monitoraggio. I dati raccolti saranno elaborati, per quanto possibile, in forma disaggregata per Corso di Studio, così da consentire una lettura specifica dei risultati riferibili alla LM-51 e una valutazione più puntuale dell'efficacia delle attività didattiche ulteriori rispetto alle lezioni.

La somministrazione del questionario sarà monitorata dal PQA e gli esiti saranno sottoposti al Gruppo AQ e al Consiglio di CdS, al fine di individuare eventuali criticità e conseguenti azioni di miglioramento. Con riferimento all'ulteriore rilievo della CEV relativo alla prova finale, il CdS provvederà a dare maggiore evidenza, nei documenti di autovalutazione e riesame, alle modalità di monitoraggio della prova finale e agli elementi utili per valutarne coerenza, qualità ed efficacia rispetto agli obiettivi formativi del Corso.

Raccomandazione D.CDS.3.1 – Dotazione di personale docente

«Relativamente alla dotazione di personale docente il CdS dovrebbe dare una maggiore evidenza delle unità attualmente disponibili e di quanto previsto nei piani di fabbisogno approvati dall'Ateneo.»

Azioni del CdS: Il CdS ha proceduto a rendere più esplicita la consistenza della dotazione docente attualmente disponibile e la relativa programmazione nell'ambito del Piano triennale di fabbisogno del personale (CdA del 20.12.2024). Attualmente afferiscono al Corso tre Professori, due ricercatori a tempo determinato di tipo A. A tale dotazione si affianca la programmazione di ulteriori interventi di reclutamento finalizzati al rafforzamento del Corso.

Raccomandazione D.CDS.3.2 – Strutture da convenzionare per la laurea abilitante

«Il CdS dovrebbe stabilire rapporti diretti con le strutture da convenzionare di modo tale da poter acquisire maggiori informazioni in merito all'adeguatezza delle stesse per la formazione delle competenze dei suoi iscritti, sulla base di quanto previsto per le lauree abilitanti.»

Azioni del CdS: Il CdS ha avviato una riflessione interna per rafforzare il processo di individuazione e convenzionamento delle strutture destinate allo svolgimento del tirocinio pratico valutativo, con particolare attenzione alla verifica della loro coerenza con gli obiettivi formativi della laurea abilitante.
Tuttavia, tali riflessioni non trovano ancora formalizzazione in specifiche azioni deliberate dal CdS.
La procedura non si limita pertanto alla formalizzazione della convenzione, ma prevede l'acquisizione di informazioni utili a valutare l'adeguatezza della struttura rispetto alle competenze che gli studenti sono chiamati a sviluppare durante il TPV, con particolare riferimento agli ambiti di attività, alla presenza di professionisti qualificati, alla disponibilità di tutor e alla possibilità di assicurare un'esperienza formativa coerente con il profilo professionale previsto dal CdS.

Raccomandazione D.CDS.4.1 – Coinvolgimento sistematico delle Parti Interessate

«Il CdS per il tramite del gruppo AQ dovrebbe adoperarsi affinché le Parti Interessate siano correttamente identificate e coinvolte in maniera sistematica e interattiva nel corso di tutto l'anno.»

Azioni del CdS: Il CdS, per il tramite del Gruppo AQ, ha rafforzato il carattere interattivo del processo di consultazione degli stakeholders, prevedendo successivi follow-up con le Parti Interessate, i cui esiti sono stati portati all'attenzione dei Consigli di Corso di Studio e opportunamente verbalizzati (verbali CCdS n.31 del 18 maggio 2026, n.32 06 luglio 2026, n.33 24 settembre 2026).

Raccomandazione D.CDS.4.2 – Verbalizzazione delle interazioni con le Parti Interessate

«Nei verbali delle riunioni del Consiglio di CdS sarebbe opportuno dare maggiore evidenza a quanto discusso in merito alle interazioni avute in itinere con le parti interessate, in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.»

Azioni del CdS: Il CdS ha recepito la raccomandazione della CEV rafforzando la verbalizzazione delle interazioni con le Parti Interessate. In particolare, nei più recenti Consigli di Corso di Studio sono stati riportati e discussi i follow-up delle consultazioni svolte, dando evidenza delle osservazioni emerse nel confronto con gli stakeholder e delle valutazioni conseguentemente effettuate dal CdS.(verbali CCdS n.31 del 18 maggio 2026, n.32 06 luglio 2026, n.33 24 settembre 2026).

Raccomandazione Indicatori – Monitoraggio degli indicatori quantitativi

«Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.»

Azioni del CdS: Il CdS monitora sistematicamente l'andamento degli indicatori quantitativi nell'ambito della SMA e dei documenti di Riesame, con particolare attenzione agli scostamenti rispetto ai benchmark di riferimento e all'evoluzione temporale dei dati. Dall'analisi più recente emerge un quadro complessivamente positivo per diversi indicatori. La principale criticità individuata dal CdS riguarda invece l'indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire, che si attesta al 57,7% a fronte del 72,8% degli Atenei telematici. A seguito di tale analisi, il CdS ha individuato un'azione specifica di miglioramento, volta a rafforzare il supporto dei tutor di orientamento nella pianificazione degli esami, così da favorire una più efficace organizzazione del percorso di studio e una maggiore regolarità nell'acquisizione dei CFU. L'efficacia dell'intervento sarà verificata nei successivi cicli di monitoraggio attraverso l'andamento di iC13, il confronto con la serie storica e con i benchmark di riferimento.

Scienze dell'Educazione (L-19)

Elenco Condizioni

PdA	Rilievo (sintesi)
D.CDS.1.2	Obiettivi formativi, profili in uscita e requisiti del DM 378/2018
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione

Elenco Raccomandazioni

PdA	Rilievo (sintesi)
D.CDS.1.1	Comitato di indirizzo del CdS, più Parti Interessate, consultazioni dialogiche, documentazione delle attività e uso critico dei dati esterni
D.CDS.1.3	Coordinamento stabile della progettazione didattica; carico di autoapprendimento; feedback delle e-tivity; controllo dei materiali
D.CDS.1.4	Coerenza delle schede di insegnamento; coordinamento tra docenti dello stesso SSD; modalità di verifica uniformi; regole della prova finale e della

	lode
D.CDS.1.5	Criteri di pianificazione didattica; monitoraggio degli aspetti interattivi; tutor anche per gli insegnamenti opzionali; report di coordinamento distinti per CdS
D.CDS.2.1	Piano di orientamento e tutorato del CdS; ruolo del tutor di orientamento; valutazione dell'efficacia; collegamento tra placement ed esiti occupazionali
D.CDS.2.2	Test di ingresso più robusto (ammissione e OFA, item validati, punteggi); documentazione e monitoraggio del recupero degli OFA
D.CDS.2.3	Personalizzazione dei percorsi; tracciabilità dei laboratori (DM 378/2018); counseling; ruolo del tutor per disabilità e DSA nel Regolamento
D.CDS.2.4	Strumenti sistematici di valutazione dell'efficacia della mobilità
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche; griglie comuni per esami e prova finale; questionario post-esame e verifiche intermedie; responsabilità degli appelli; ruolo della CPDS
D.CDS.3.1	Trasparenza nella selezione di docenti a contratto e tutor; documentazione di aggiornamento e supervisione; monitoraggio
D.CDS.3.2	Fruibilità dei servizi di supporto; formazione del personale TA; impatto delle azioni raccomandate da NdV e PQA
D.CDS.4.1	Processi partecipativi; strumenti digitali per osservazioni e proposte; Registro Reclami; restituzione degli esiti
D.CDS.4.2	Coinvolgimento degli studenti; analisi critica dei dati occupazionali; impatto delle azioni correttive
Indicatori	Monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi

Il CdS è stato accreditato in via condizionata per 18 mesi. Le due condizioni devono essere superate entro la scadenza (06/02/2028) e il loro superamento deve essere attestato dal Nucleo (Linee Guida ANVUR 2026, par. 3.1.6).

Condizione D.CDS.1.2 – Obiettivi formativi, profili in uscita e requisiti del DM 378/2018

«*Il CdS deve rendere esplicita, attraverso una mappatura strutturata, la coerenza funzionale tra aree di apprendimento, obiettivi formativi e profili in uscita, collegando ciascun ambito formativo agli sbocchi professionali previsti; verificare e rendere esplicita, in modo sistematico e consultabile, la corrispondenza tra il percorso formativo e i requisiti stabiliti dal DM 378/2018 per l'accesso alla professione di educatore nei servizi educativi per l'infanzia (0–3 anni), includendo non solo i CFU ma anche l'esplicitazione dei contenuti specifici nei SSD pertinenti; chiarire la relazione tra laboratori e tirocinio curriculare, precisandone natura, obbligatorietà e finalità ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi e dell'acquisizione delle competenze professionali attese*»

Azioni del CdS: Il Corso di Studio ha dato seguito alla condizione formulata dalla CEV attraverso un intervento organico finalizzato a rendere strutturata, unitaria e verificabile la coerenza del percorso formativo sotto il profilo degli obiettivi formativi, dei profili professionali in uscita, dei requisiti previsti dal DM 378/2018 e del raccordo tra attività laboratoriali e tirocinio curriculare. In tale prospettiva, il nuovo modello di Scheda di trasparenza, approvato dal PQA il 24 aprile 2026 e successivamente dal Senato Accademico il 02/07/2026, è stato utilizzato per rendere maggiormente espliciti, nei singoli

insegnamenti, gli obiettivi formativi, i contenuti e, ove pertinenti, gli elementi rilevanti ai fini del DM 378/2018.
Il processo è stato ulteriormente formalizzato dal Consiglio del Corso di Studio L-19 nella seduta del 24 settembre 2026, che ha approvato un sistema organico di interventi e la relativa documentazione di supporto.
In sintesi, ai fini della produzione della documentazione di riferimento per la verifica del superamento della condizione formulata in sede di Accreditamento Periodico, il CdS ha deliberato:

1. di approvare la predisposizione e l'adozione della Mappatura unitaria del percorso formativo del CdS L-19, finalizzata a documentare in maniera strutturata la relazione tra aree di apprendimento, obiettivi formativi, risultati di apprendimento, insegnamenti, competenze attese, profili professionali e sbocchi occupazionali;
2. di approvare la mappatura di raccordo tra il percorso formativo del CdS e i requisiti previsti dal DM 378/2018, disponendo che la verifica riguardi congiuntamente SSD, CFU e contenuti specifici degli insegnamenti pertinenti;
3. di stabilire che le Schede di trasparenza degli insegnamenti interessati siano coerenti con la predetta mappatura e riportino in maniera esplicita, ove pertinente, i contenuti e i CFU riferibili alla formazione per i servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni;
4. di approvare l'esplicitazione del raccordo tra attività laboratoriali e tirocinio curriculare, precisandone natura, finalità, eventuale obbligatorietà e contributo al raggiungimento delle competenze professionali attese;
5. di disporre che la mappatura complessiva e le relative evidenze siano recepite, per quanto di competenza, nella SUA-CdS, nel piano di studi, nelle Schede di trasparenza e nella documentazione resa pubblicamente accessibile dal Corso di Studio;
6. di stabilire che, a decorrere dal corrente ciclo di Assicurazione della Qualità, il Consiglio di CdS proceda con periodicità almeno annuale alla verifica della permanenza della coerenza tra piano degli studi, programmi degli insegnamenti, requisiti professionali e documentazione pubblicata;
7. di affidare al Presidente del Corso di Studio, con il supporto della struttura didattica competente e in raccordo con il Presidio della Qualità, il coordinamento delle attività necessarie al completamento e all'aggiornamento della mappatura;
8. di trasmettere la presente deliberazione, unitamente alla mappatura e alla documentazione allegata, al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione, ai fini delle rispettive competenze e della verifica delle azioni intraprese per il superamento della condizione D.CDS.1.2;
9. di dare mandato al Presidente del CdS di apportare alla documentazione eventuali integrazioni di carattere meramente tecnico o formale che dovessero rendersi necessarie a seguito delle verifiche del Presidio della Qualità o del Nucleo di Valutazione, ferma restando la sostanza delle determinazioni assunte con la presente deliberazione.

Condizione D.CDS.2.4 – Internazionalizzazione

"Si raccomanda al CdS L19 di rafforzare l'uso sistematico e valutativo della documentazione già disponibile relativa alle attività di internazionalizzazione, al fine di rendere pienamente tracciabili ed evidenti gli esiti formativi, i CFU riconosciuti e le ricadutecurricolari delle esperienze di mobilità, sia studentesca che docente. È opportuno sviluppare strategie mirate a incrementare la partecipazione, anche attraverso un uso più sistematico di formule flessibili come i Blended Intensive Programmes o borse dedicate agli studenti con vincoli lavorativi e familiari. Si suggerisce inoltre di compilare e valorizzare adeguatamente la sezione relativa alla dimensione internazionale della didattica, includendo le iniziative

già in essere (docenze straniere, convegni, progetti internazionali), così da consolidare e rendere visibile l'impatto delle attività svolte"

Azioni del CdS. Il Corso di Studio ha recepito le osservazioni formulate dalla CEV in materia di internazionalizzazione, riconoscendo la necessità di rafforzare non soltanto la partecipazione alle iniziative di mobilità, ma soprattutto il monitoraggio sistematico e la valutazione dei relativi risultati e delle ricadute sul percorso formativo degli studenti.
a. Il Consiglio del CdS ha deliberato, in dara 24.09.2026, di rafforzare la rappresentazione della dimensione internazionale della didattica nei documenti del CdS, valorizzando non soltanto le esperienze Erasmus e di mobilità, ma anche le eventuali docenze svolte da studiosi e docenti stranieri, seminari, convegni e attività formative a carattere internazionale, BIP e ulteriori forme di cooperazione didattica e la mobilità internazionale dei docenti oltre ad eventuali attività formative erogate in lingua straniera. È stato inoltre avviato l'iter per valutare, nell'ambito della programmazione didattica per l'a.a. 2027/2028, l'introduzione tra le attività formative a scelta dell'insegnamento in lingua inglese "Transdisciplinary Studies on Sustainability", subordinatamente alle necessarie approvazioni degli Organi competenti. La riflessione è stata condotta in Consiglio di CDS (verbale n. 6 del 24 settembre 2026) e ha preso avvio su impulso della Commissione per la Qualità della didattica (verbale 23 aprile 2026).

Raccomandazione D.CDS.1.1 – Comitato di indirizzo e consultazione delle Parti Interessate

«Si raccomanda al CdS L-19 di istituire e rendere operativo un Comitato di Indirizzo dedicato, di ampliare la platea delle Parti Interessate e di adottare modalità di consultazione maggiormente dialogiche e partecipative. È inoltre necessario documentare in modo sistematico le attività svolte (seminari, tavoli, convenzioni) e utilizzare in maniera critica i dati esterni (AlmaLaurea, Unioncamere) per orientare le decisioni di revisione e innovazione dell'offerta formativa.»

Azioni del CdS: Il Corso di Studio nella riunione del Consiglio del 14 gennaio 2026 (cfr. verbale 1) ha convenuto che continuerà ad ampliare la platea degli stakeholders e procederà come da punto 6 delle Linee guida sull'analisi della domanda di formazione. Dall'anno accademico 2027/28, sarà attuata una modalità di consultazione più dialogica e partecipativa. L'analisi della domanda di formazione per l'a.a. 2026/2027 è stata realizzata una consultazione mediante questionario, rivolta a 23 enti, dei quali 14 hanno fornito riscontro, consentendo di acquisire elementi utili in ordine alla coerenza dell'offerta formativa e ai fabbisogni espressi dal contesto professionale e territoriale di riferimento.
Nell'audizione del 21 maggio 2026 il Presidio della Qualità ha richiamato l'esigenza di rafforzare ulteriormente il processo di consultazione, rendendolo più stabile, partecipativo, documentato e maggiormente collegato ai processi di riesame e aggiornamento dell'offerta formativa.

Raccomandazione D.CDS.1.3 – Coordinamento della progettazione didattica e qualità dei materiali

«Si raccomanda al CdS di rafforzare il sistema di coordinamento della progettazione didattica, formalizzandolo come processo stabile e non affidato unicamente all'iniziativa individuale dei docenti, integrando nel monitoraggio anche gli aspetti metodologici e valutativi come previsto dalle indicazioni AVA, così da garantire una coerenza complessiva del progetto formativo. È inoltre necessario rendere esplicito, nella documentazione ufficiale, il carico orario destinato all'autoapprendimento e chiarire nelle schede di trasparenza il tipo di feedback previsto per le e-tivity, garantendo così maggiore trasparenza e uniformità agli studenti. Infine, andrebbe rafforzato il sistema di controllo sulla qualità e sull'aggiornamento dei materiali didattici, prevedendo misure correttive più efficaci e sistematiche, al fine di superare la dipendenza dalle responsabilità individuali.»

Azioni del CdS: Il Corso di Studio ha avviato un processo di rafforzamento del coordinamento della progettazione didattica. In particolare, nel consiglio del 18 maggio 2026 è stata esplicitamente richiamata l'operazione di coordinamento dei programmi demandando al gruppo AQ del CdS la strutturazione delle attività al fine di tenere in attenta considerazione gli aspetti metodologici e valutativi, così da garantire una coerenza complessiva del progetto formativo (v. verbale n. 4 CCdS e verbale Gruppo AQ). In linea generale, il Sistema interno di AQ della didattica attribuisce inoltre al Gruppo AQ del CdS il monitoraggio mensile, semestrale e annuale delle attività didattiche e la verifica degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso (LINEE-GUIDA-SISTEMA-AQ-DIDATTICA). In tale quadro, con deliberazione del 24 settembre 2026, il Consiglio di CdS L-19 ha ulteriormente rafforzato il presidio collegiale attraverso l'approvazione di una mappatura unitaria del percorso formativo e di una checklist di verifica delle Schede di trasparenza, finalizzate a verificare in maniera sistematica la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento, insegnamenti, modalità di verifica e documentazione pubblicata. La deliberazione si inserisce nell'ambito degli adeguamenti conseguenti agli esiti dell'Accreditamento Periodico (v. verbale CdS n. 6 del 24 settembre 2026). Gli esiti delle verifiche saranno utilizzati nell'ambito del monitoraggio e del riesame del CdS, secondo la logica di pianificazione, erogazione, controllo e miglioramento prevista dal Sistema AQ di Ateneo. (LINEE-GUIDA-SISTEMA-AQ-DIDATTICA).

Raccomandazione D.CDS.1.4 – Schede degli insegnamenti, coordinamento tra docenti e prova finale

«Si raccomanda al CdS di garantire una maggiore coerenza e qualità delle schede degli insegnamenti, esplicitando le metodologie didattiche e chiarendo bibliografie e criteri di valutazione. Occorre istituire meccanismi stabili di coordinamento tra docenti dello stesso SSD per assicurare allineamento e integrazione tra corsi e laboratori. Le modalità di verifica devono essere descritte in maniera uniforme e trasparente, con criteri espliciti e condivisi. È necessario armonizzare la regolamentazione della prova finale, definendo con chiarezza struttura dell'elaborato, criteri di valutazione e condizioni per l'attribuzione della lode.»

Azioni del CdS: Il Corso di Studio ha rafforzato il sistema di verifica della qualità e dell'omogeneità delle Schede degli insegnamenti attraverso l'adozione del nuovo modello di Scheda di trasparenza, approvato dal Presidio della Qualità in data 24 aprile 2026 e successivamente adottato dagli Organi accademici. Con deliberazione del 24 settembre 2026, il Consiglio di CdS ha inoltre approvato una specifica checklist di verifica delle Schede di trasparenza**,** da utilizzare nell'ambito delle attività di controllo del Gruppo AQ e del Consiglio di Corso. La checklist comprende, tra gli elementi da verificare, SSD e CFU dell'insegnamento, obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, contenuti analitici, modalità di verifica dell'apprendimento, raccordo con le attività laboratoriali e coerenza con la mappatura complessiva del percorso formativo, la SUA-CdS e il piano di studi (Allegati_CdS_L19 verbale 6). Con riferimento alla prova finale, l'Ateneo dispone già di uno specifico Regolamento tesi di laurea, approvato dal Senato Accademico il 28 novembre 2025, che disciplina l'assegnazione della tesi e individua criteri puntuali per la determinazione del voto finale, compresi i punteggi aggiuntivi riconoscibili per specifiche attività svolte dallo studente e il punteggio attribuibile alla discussione. A integrazione di quanto detto, si richiamano le Indicazioni metodologiche per la redazione della tesi, che individuano differenti tipologie di elaborato finale e forniscono indicazioni puntuali sulla struttura, sull'organizzazione del lavoro, sull'utilizzo delle fonti e sulla bibliografia. Per il CdS L-19 trova inoltre applicazione il modello metodologico previsto per l'area socio-psico-pedagogica. Risulta pertanto già

sufficientemente disciplinato il profilo relativo alla struttura e alle modalità di redazione dell'elaborato finale**.**

Raccomandazione D.CDS.1.5 – Pianificazione didattica, monitoraggio e tutor

«Si raccomanda al CdS di rendere più espliciti i criteri adottati per la pianificazione didattica, documentando con maggiore puntualità la relazione tra programmazione, partecipazione degli studenti e risultati di apprendimento. Si suggerisce di rafforzare il sistema di monitoraggio, in particolare sugli aspetti interattivi e partecipativi, affinché le criticità rilevate conducano a correttivi strutturati e documentati. È opportuno, inoltre, circa i criteri di attribuzione dei tutor, garantire la copertura anche per gli insegnamenti opzionali o, in alternativa, forme equivalenti di supporto. Infine, si consiglia di distinguere con chiarezza i report di coordinamento per ciascun CdS, così da assicurare leggibilità e tracciabilità delle attività.»

Azioni del CdS: Il Corso di Studio dispone già di un sistema strutturato di pianificazione, monitoraggio e coordinamento delle attività didattiche, che integra l'attività del Gruppo AQ con il sistema di tutorato disciplinare e di orientamento. Il Gruppo AQ effettua un monitoraggio periodico delle attività didattiche secondo il format predisposto dal Presidio della Qualità, completato nel mese di giugno da un'analisi comparativa degli indicatori relativi all'andamento della didattica e alla partecipazione degli studenti (v. esempio di report giungo 2026). Tale sistema trova ulteriore formalizzazione nelle Linee Guida e-tutor di Ateneo, approvate dal PQA il 23 settembre 2024, che disciplinano in maniera puntuale il coordinamento tra docente e tutor, distinguendo una fase iniziale, una fase in itinere e specifiche attività di monitoraggio e supporto agli studenti.
Il coordinamento docente–tutor è inoltre documentato attraverso specifici strumenti di reportistica. Le Linee Guida prevedono report semestrali e annuali e un report di coordinamento didattico docente–tutor, predisposto dal docente, sottoscritto da entrambe le figure e trasmesso agli uffici competenti.
L'effettiva applicazione di tale procedura è documentata dai report già predisposti, nei quali vengono riportati il coordinamento iniziale, il coordinamento in itinere, le attività riferite ai percorsi personalizzati e la valutazione del rapporto di collaborazione tra docente e tutor.
Con riferimento agli insegnamenti a scelta, l'assegnazione del tutor disciplinare e l'avvio delle correlate attività di supporto decorrono dall'effettiva attivazione dell'insegnamento.
Non si configura pertanto una mancata copertura del tutorato per gli insegnamenti opzionali, ma una modalità di assegnazione coerente con la natura stessa di tali attività formative. Il CdS assicurerà comunque la tracciabilità dell'assegnazione del tutor per ciascun insegnamento a scelta effettivamente attivato.

Raccomandazione D.CDS.2.1 – Piano di orientamento e tutorato del CdS

«Si raccomanda al CdS di elaborare un piano di orientamento e tutorato specifico di Corso, con obiettivi chiari, azioni definite e modalità di monitoraggio. È necessario distinguere nettamente orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, documentando puntualmente le attività svolte attraverso verbali, calendari, materiali e dati di partecipazione. Sarebbe inoltre auspicabile definire e rendere tracciabile il ruolo del tutor di orientamento, specificandone compiti, criteri di nomina e risultati attesi, e introdurre strumenti di valutazione dell'efficacia. Infine, si raccomanda di collegare in modo sistematico le attività di placement con gli esiti occupazionali monitorati, così da progettare interventi realmente mirati.»

Azioni del CdS: Il Corso di Studio partecipa alle attività di orientamento promosse a livello di Ateneo attraverso la Commissione OPPE e il Tavolo OSFAL
Con riferimento all'orientamento in itinere, il CdS recepirà e sistematizzerà le procedure già disciplinate dalle Linee Guida e-tutor di Ateneo, approvate dal PQA il 23 settembre 2024.

Le Linee Guida prevedono per ciascun Corso di Studio un Tutor di orientamento dedicato, al quale l'Ufficio Orientamento trasmette il nominativo dei nuovi iscritti e le informazioni relative agli eventuali CFU riconosciuti. Il tutor prende in carico lo studente e lo accompagna fino al conseguimento del titolo, supportandolo nell'utilizzo della piattaforma, nella pianificazione degli esami e nella gestione del percorso formativo (Linee-Guida-tutor-PQA-23-09-24). Per l'orientamento in uscita e il placement le Linee Guida del PQA dell'8 aprile 2026 individuano nelle rilevazioni AlmaLaurea uno strumento per valutare l'efficacia dei percorsi formativi, verificare la coerenza tra percorso di studi e sbocchi professionali e monitorare nel tempo l'inserimento lavorativo dei laureati. Il CdS utilizzerà quindi i dati relativi alla condizione occupazionale a uno, tre e cinque anni dalla laurea, ai tempi di ingresso nel mercato del lavoro, alle caratteristiche dell'occupazione, all'utilizzo delle competenze acquisite e alla soddisfazione rispetto al lavoro svolto, mettendoli in relazione con le attività di placement, le evidenze provenienti dal Tavolo OSFAL e gli ulteriori dati disponibili.

Raccomandazione D.CDS.2.2 – Accertamento delle conoscenze in ingresso e recupero degli OFA

«Si raccomanda al CdS di rafforzare la procedura di accertamento delle conoscenze in ingresso, chiarendo la distinzione tra test di ammissione e test per l'attribuzione degli OFA, e rendendo più robusta la prova in termini di numerosità, tipologia e validazione degli item, con indicazione esplicita di tempi, punteggi e criteri di valutazione. È necessario inoltre documentare in modo puntuale le modalità di recupero degli OFA (ore, docenti, criteri di superamento, tempistiche) e monitorarne l'efficacia attraverso dati sistematici sul numero di studenti coinvolti e sui tassi di superamento, così da utilizzare i risultati anche come strumento di miglioramento della programmazione didattica.»

Azioni del CdS: Il Corso di Studio ha recepito la raccomandazione formulata dalla CEV attraverso una revisione organica della procedura di accertamento delle conoscenze iniziali e delle modalità di recupero degli eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi.
Il CdS, recependo anche le sollecitazioni sollevate in Commissione didattica (verbale CD del 10 settembre 2026) ha approvato, per l'a.a. 2026/2027, (verbale n. 6 del 24 settembre 2026) un nuovo test per l'accertamento delle conoscenze di base/OFA, con un livello di complessicazione maggiore rispetto agli anni precedenti, strutturato in 30 quesiti a risposta multipla, articolati in tre distinti blocchi di dieci domande ciascuno:

- grammatica, comprensione e logica;
- cultura generale e lingua inglese;
- psicologia, pedagogia, didattica e sociologia.

Per ciascun blocco è prevista una soglia di superamento pari ad almeno 6 risposte corrette su 10, così da consentire una valutazione distinta delle diverse aree di preparazione e l'individuazione puntuale

delle eventuali carenze formative. Il nuovo impianto rende più trasparenti la numerosità e la tipologia dei quesiti, la suddivisione per aree di conoscenza e i criteri di superamento, rafforzando la funzione diagnostica della prova e consentendo di collegare l'eventuale attribuzione degli OFA alle specifiche aree risultate insufficienti.
Contestualmente, il CdS ha approvato un programma strutturato di recupero degli OFA, differenziato in funzione dell'area di carenza rilevata.
Il programma di recupero specifica inoltre obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, contenuti e bibliografia di riferimento. Le lezioni si svolgono in modalità web-conference, hanno durata di un'ora e il relativo calendario viene comunicato agli studenti destinatari degli OFA dalla Segreteria Studenti. Al termine del percorso di recupero è prevista una verifica finale mediante test multiple choice di 30 domande, riferite alle aree oggetto del recupero. La verifica si considera superata con almeno il 60% delle risposte corrette per ciascuna area. In caso di mancato superamento, lo studente è tenuto a frequentare nuovamente il percorso e a sostenere un ulteriore test composto da 10 domande per ciascuna area di conoscenza.
Il CdS procederà inoltre al monitoraggio annuale dell'efficacia del sistema, rilevando almeno il numero degli studenti che sostengono la prova, gli esiti per singola area, il numero degli OFA attribuiti, il numero degli studenti coinvolti nei percorsi di recupero e i relativi tassi e tempi di superamento.

Raccomandazione D.CDS.2.3 – Personalizzazione dei percorsi, laboratori e servizi di supporto

«Si raccomanda al CdS di documentare in modo più puntuale le modalità di personalizzazione dei percorsi di studio, chiarendo il ruolo dei tutor e le opportunità effettive di adattamento per gli studenti. Occorre rendere tracciabili e monitorabili le attività laboratoriali, con particolare riferimento agli obblighi previsti dal DM 378/2018 per il percorso infanzia, e promuovere in maniera più incisiva i servizi di counseling all'interno del CdS, valutandone l'efficacia tramite dati disaggregati e feedback degli studenti. È inoltre necessario chiarire nel Regolamento il ruolo del tutor per studenti con disabilità e DSA e fornire evidenze di azioni specifiche realizzate a livello di CdS, integrando i dati di Ateneo con informazioni mirate così da garantire una lettura più precisa sull'accessibilità e sull'impatto dei servizi di supporto.»

Azioni del CdS: Con riferimento alla personalizzazione dei percorsi di studio, il CdS si avvale del sistema di tutorato disciplinato dalle Linee Guida e-tutor di Ateneo – Linee Gioda tutr approvate nella seduta del PQA del 23.09.2024 che prevedono per ciascun Corso di Studio un Tutor di orientamento dedicato e un sistema di presa in carico dello studente lungo l'intero percorso formativo. Il Tutor di orientamento supporta lo studente nella pianificazione del percorso e degli esami, mantiene un raccordo costante con i tutor disciplinari e interviene in presenza di criticità quali inattività in piattaforma, difficoltà nella progressione della carriera o mancato superamento degli esami (Linee-Guida-tutor-PQA-23-09-24).. Con riferimento alle attività laboratoriali, il Consiglio del CdS, con deliberazione del 24 settembre 2026, ha approvato una specifica mappatura del raccordo tra laboratori e tirocinio curriculare, precisandone natura, finalità, CFU, competenze attese e relazione funzionale. In particolare, per il percorso finalizzato alla qualificazione professionale dell'educatore nei servizi educativi per l'infanzia 0-3, la mappatura rende espliciti i laboratori rilevanti ai fini del DM 378/2018, la relativa obbligatorietà ove prevista, le competenze che tali attività concorrono a sviluppare e il loro raccordo con il tirocinio curriculare. Il sistema è completato da una griglia di valutazione delle competenze acquisite durante il tirocinio, compilata dalla struttura ospitante, attraverso la quale vengono messe in relazione le attività svolte in situazione professionale con le competenze sviluppate nelle attività laboratoriali.
Con riferimento agli studenti con disabilità e DSA, l'Ateneo dispone già di specifiche Linee Guida approvate dal PQA il 6 giugno 2024, che disciplinano la procedura di segnalazione, la presa in carico dello studente e il ruolo del Tutor referente.
Il sistema è accompagnato da una rilevazione periodica della soddisfazione degli studenti con certificazione. I risultati vengono trasmessi al PQA, alla Commissione di Ateneo e ai CdS e devono essere discussi nei Consigli di Corso al fine di individuare eventuali azioni di miglioramento (Linee-Guida-Studenti-con-disabilità). Il CdS L-19 utilizzerà pertanto tali evidenze anche a livello di Corso, integrandole, ove possibile, con informazioni relative agli studenti iscritti a L-19, in modo da rendere maggiormente leggibile l'effettiva accessibilità dei servizi e l'impatto delle misure di supporto. Si segnala che il CDS, tramite il proprio referente in Commissione per la Qualità della didattica, verifica la progressione dei risultati di apprendimento degli studenti con certificazione DSA/disabilità, monitorando, altresì, il livello di fruizione dei servizi di counseling dedicati (Commissione didattica, Monitoraggio intermedio 2026, p. 15-20); i risultati del relativo monitoraggio sono analizzati in Consiglio di CDS (inserire verbale consiglio di CDS).

Raccomandazione D.CDS.2.4 – Internazionalizzazione

Si raccomanda al CdS di sviluppare strumenti e procedure sistematiche per la valutazione dell'efficacia delle attività di mobilità internazionale, utilizzando il sistema documentale già in essere (Learning Agreement, Transcript of Records, delibere) come base per un'analisi strutturata degli esiti formativi, del riconoscimento curricolare e del valore aggiunto in termini di progressi accademici e occupabilità degli studenti coinvolti

Azioni del CdS: Così come già evidenziato per il superamento della Condizione relativa allo stesso AdC, Il Consiglio del CdS ha deliberato (in data 24 settembre 2026) di operare su tre fonti: 1) la Scheda di monitoraggio della mobilità internazionale, che dall'a.a. 2026/2027 la Commissione Erasmus e attività internazionali predispone per ciascun CdS e dove si riporta tipologia e durata della mobilità, attività previste nel Learning Agreement e attività svolte, esami sostenuti, CFU acquisiti all'estero e riconosciuti in carriera, differenze tra programmato e realizzato, andamento della carriera dopo il rientro; 2) la documentazione già disponibile, ossia Learning Agreement, Transcript of Records e

delibere di riconoscimento e 3) il questionario al rientro, avviato lo scorso anno accademico, che rileva il valore aggiunto percepito sul piano formativo, linguistico, interculturale e professionale.
Un'evidenza già disponibile testimonia che per il 2025/2026 la partecipazione ai BIP è cresciuta da 2 a 7 studenti (da segnalare che le rilevazioni di soddisfazione disponibili forniscono primi elementi positivi sull'esperienza) e questo il primo dato che la procedura qui descritta permetterà di seguire nel tempo.

Raccomandazione D.CDS.2.5 – Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

«Si raccomanda al CdS di rafforzare in modo significativo la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche di apprendimento, superando l'attuale livello formale e assicurando un effettivo collegamento tra processi organizzativi ed esiti formativi. Occorre integrare ai dati quantitativi sugli indicatori un'analisi critica che evidenzi la relazione tra modalità di pianificazione degli esami e risultati conseguiti dagli studenti. È necessario, inoltre, prevedere strumenti di valutazione strutturati e condivisi, come griglie comuni per gli esami e per la prova finale, la cui gestione deve essere inclusa stabilmente nel sistema di monitoraggio. La sperimentazione dei questionari post-esame e l'introduzione delle verifiche intermedie, già programmate, andranno attuate e documentate, così da offrire un riscontro concreto sulla loro efficacia. Si raccomanda infine di chiarire la mappatura delle responsabilità nella pianificazione degli appelli, di garantire trasparenza e anticipo nella pubblicazione delle date e di valorizzare il contributo della CPDS come presidio di controllo e di lettura critica dei dati raccolti.»

Azioni del CdS: L'attuale sistema di pianificazione prevede il raccordo tra la pianificazione degli appelli, le modalità di verifica indicate nelle Schede di trasparenza e il monitoraggio periodico svolto dal Gruppo AQ. La Segreteria Didattica supporta inoltre il controllo della pianificazione, segnalando ai Responsabili dei CdS eventuali disallineamenti emergenti dai verbali o dalle segnalazioni degli studenti; nei Riesami viene verificata la coerenza tra le modalità effettivamente adottate dalle Commissioni d'esame e quanto dichiarato nelle Schede degli insegnamenti. (Linee-Guida-Studenti-con-disabilità)
Allo scopo di verificare l'efficace pianificazione delle verifiche di apprendimento, il CDS, tramite il suo referente in Commissione per la qualità della didattica, ha già avviato un processo di monitoraggio per la verifica dei risultati di apprendimento condotta attraverso una pluralità di indicatori (tra cui percentuale di acquisizione dei CFU, anche in confronto con la media di Ateneo; percentuale di abbandoni e tempi di conseguimento del titolo) (Riesame annuale 2025, Commissione per la qualità della didattica).

Raccomandazione D.CDS.3.1 – Selezione, aggiornamento e monitoraggio di docenti e tutor

«Si raccomanda di garantire maggiore trasparenza e tracciabilità nei processi di selezione, di documentare le attività di aggiornamento e supervisione e di adottare strumenti di monitoraggio specifici per migliorare la qualità e l'efficacia del contributo di docenti e tutor.»

Azioni del CdS: Le procedure di selezione dei docenti sono gestite dall'Ateneo attraverso la seguente pagina al sito: https://www.unifortunato.eu/ricerca-scientifica/avvisi-di-selezione-per-reclutamenti/
Anche con riferimento ai tutor disciplinari, la procedura di selezione è gestita a livello di Ateneo ed è articolata in più fasi perverificare sia la qualificazione scientifico-disciplinare sia l'idoneità allo svolgimento delle specifiche funzioni di tutorato. Nella valutazione sono privilegiati i candidati in possesso di titoli post-lauream coerenti, con particolare riferimento al dottorato di ricerca e ai master

universitari. Per i Corsi di Studio magistrali vengono adottati criteri maggiormente selettivi sotto il profilo della qualificazione posseduta, mentre per i Corsi di laurea triennali la valutazione tiene conto della natura e del livello delle attività didattiche da supportare.
I candidati ritenuti idonei sotto il profilo curriculare sono sottoposti a uno specifico percorso di formazione e verifica, finalizzato ad accertare anche le capacità relazionali, metodologico-didattiche e tecnologiche necessarie per operare efficacemente in un Ateneo telematico
All'esito della valutazione dei titoli e del percorso formativo viene individuata una rosa di candidati idonei, successivamente sottoposta agli Organi Accademici competenti. Le proposte di conferimento sono pertanto portate all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, ciascuno per i profili di propria competenza, ai fini della conseguente approvazione e formalizzazione degli incarichi. Il processo prosegue attraverso le attività di formazione e aggiornamento continuo previste dalle Linee Guida e-tutor approvate dal PQA. Le Linee Guida prevedono infatti una formazione iniziale e successivi momenti di aggiornamento durante l'anno accademico, finalizzati a uniformare le modalità di tutoraggio, aggiornare le competenze metodologiche e tecnologiche e prevenire eventuali criticità (Linee-Guida-tutor-PQA-23-09-24). La qualità del contributo dei tutor viene inoltre monitorata attraverso il coordinamento sistematico docente-tutor, il controllo delle attività svolte in piattaforma, il monitoraggio degli studenti e specifici obblighi di reportistica. Sono previsti report semestrali e annuali e report di coordinamento didattico sottoscritti dal docente e dal tutor. (Linee-Guida-tutor-PQA-23-09-24). Le attività del tutor sono inoltre verificabili attraverso il monitoraggio della partecipazione degli studenti, degli accessi in piattaforma, delle e-tivity, delle prenotazioni e degli esiti degli esami, con specifici interventi in presenza di inattività, difficoltà o insuccessi. Il CdS utilizzerà in modo sistematico tali evidenze, integrate con gli esiti delle OPIS e con i dati del monitoraggio della didattica, al fine di valutare periodicamente l'efficacia del contributo dei tutor e dei docenti e individuare eventuali esigenze di aggiornamento, interventi correttivi o elementi utili per i successivi rinnovi o conferimenti degli incarichi.

Raccomandazione D.CDS.3.2 – Fruibilità dei servizi di supporto e formazione del personale TA

«Si raccomanda al CdS di consolidare la documentazione relativa all'effettiva fruibilità dei servizi di supporto, integrando i dati di soddisfazione con informazioni puntuali sugli spazi e sulle risorse utilizzate dagli studenti. È necessario aggiornare in modo sistematico le evidenze sulle attività formative rivolte al personale tecnico-amministrativo, distinguendo contenuti, partecipazione ed esiti. Particolare attenzione andrebbe posta alla verifica dell'impatto delle azioni migliorative già raccomandate da NdV e PQA, al fine di garantire una corrispondenza più stretta tra offerta di servizi e bisogni reali della popolazione studentesca.»

Azioni del CdS: Il Corso di Studio si avvale dei servizi di supporto messi a disposizione a livello di Ateneo e ha avviato un processo di maggiore sistematizzazione delle evidenze relative alla loro effettiva fruibilità da parte degli studenti L-19 che il CdS potrà utilizzare per integrare le informazioni già disponibili sulla soddisfazione degli studenti con evidenze più puntuali relative all'effettivo utilizzo dei servizi, agli spazi e alle risorse messi a disposizione, alle eventuali criticità segnalate e alle azioni conseguentemente adottate.
L'Ateneo dispone di un Piano annuale di formazione del personale TA, definito sulla base dei fabbisogni organizzativi, delle indicazioni dei Responsabili di Area e degli obiettivi del Piano Strategico. Le attività formative riguardano, tra gli altri ambiti, i processi amministrativi, l'Assicurazione della Qualità, il modello AVA, gli applicativi gestionali, le competenze digitali e le ulteriori esigenze connesse

al funzionamento dei servizi di Ateneo. La partecipazione alle iniziative formative è tracciata e l'efficacia viene monitorata attraverso rilevazioni di soddisfazione e gli ulteriori strumenti previsti dal sistema di valutazione del personale.

Raccomandazione D.CDS.4.1 – Processi partecipativi, raccolta delle proposte e Registro Reclami

«Si raccomanda al CdS di rafforzare la sistematicità dei processi partecipativi, ampliando le modalità di consultazione delle Parti Interessate e introducendo strumenti strutturati e digitali per la raccolta continuativa di osservazioni e proposte da parte di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Si suggerisce inoltre di documentare in modo puntuale l'utilizzo del Registro Reclami e di incrementarne la conoscenza e l'accessibilità presso gli studenti, così da garantire un effettivo presidio della qualità percepita. Occorre promuovere una restituzione strutturata degli esiti al corpo docente e agli studenti, così da consolidare un circuito partecipativo trasparente e verificabile.»

Azioni del CdS: Con riferimento alle Parti Interessate**,** il CdS ha già realizzato nell'a.a. 2025/2026 una consultazione rivolta a 23 enti, con 14 riscontri, e procederà a rafforzare ulteriormente il carattere dialogico e partecipativo delle consultazioni attraverso incontri strutturati, tavoli tematici e ulteriori occasioni di confronto, in raccordo con il sistema di consultazione strategica di Ateneo previsto nell'ambito del PdA A.1. Per quanto riguarda la raccolta continuativa di osservazioni e proposte da parte delle componenti interne, il CdS valorizzerà gli strumenti informatici già attivati a livello di Ateneo, integrandone gli esiti nell'ambito delle attività del Gruppo AQ e del Consiglio di Corso.Particolare rilievo assume il Registro Reclami, già disciplinato dalle procedure del PQA quale strumento complementare alle rilevazioni quantitative delle opinioni degli studenti. Le Linee Guida prevedono che il Registro sia verificato con cadenza quindicinale, al fine di monitorare i provvedimenti adottati, la loro adeguatezza e l'andamento delle azioni intraprese. Il Registro è disponibile attraverso un format online sulla piattaforma di Ateneo e presso gli sportelli della Segreteria Studenti e dell'Ufficio Orientamento. Possono inoltre confluire nel sistema segnalazioni, suggerimenti e osservazioni ricevuti tramite e-mail, telefono o direttamente dagli addetti al front office. Le segnalazioni sono trasmesse al PQA, che le elabora e le rende disponibili agli organismi di AQ della didattica, compresi Gruppi AQ e CPDS, affinché possano essere utilizzate nei Riesami e nelle attività di monitoraggio. (Modalita-di-rilevazione-opinionioni studenti).

Raccomandazione D.CDS.4.2 – Coinvolgimento degli studenti e impatto delle azioni correttive

«Si raccomanda di rafforzare il coinvolgimento attivo degli studenti nei processi decisionali, di sviluppare un'analisi più critica e comparativa dei dati, in particolare sugli esiti occupazionali, e di rendere maggiormente esplicito l'impatto delle azioni correttive adottate, così da consolidare la sostanza dei processi oltre la loro dimensione procedurale.»

Azioni del CdS: Il Corso di Studio assicura già il coinvolgimento diretto della componente studentesca nei processi di Assicurazione della Qualità e nei principali momenti decisionali, attraverso la presenza degli studenti sia nel **Gruppo AQ del CdS** sia nel **Consiglio di Corso di Studio**. Tale partecipazione consente agli studenti di concorrere direttamente alla discussione degli esiti delle OPIS, degli indicatori SMA, delle criticità emerse dai monitoraggi, delle segnalazioni raccolte e delle azioni di miglioramento proposte. Il CdS intende rafforzare ulteriormente la dimensione sostanziale di tale partecipazione, rendendo maggiormente tracciabile nei verbali il contributo della componente studentesca alla discussione e alle decisioni assunte, in particolare nei processi di monitoraggio, riesame e definizione delle azioni correttive. A livello di Ateneo sono inoltre in corso interventi finalizzati ad ampliare e consolidare ulteriormente la rappresentanza studentesca negli Organi e negli organismi di AQ; tali

interventi si affiancano a una partecipazione che, per il CdS L-19, risulta già operativa attraverso il Consiglio di CdS e il Gruppo AQ.

Raccomandazione Indicatori – Monitoraggio degli indicatori quantitativi

«Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.»

Azioni del CdS: Il CdS monitora sistematicamente l'andamento degli indicatori quantitativi nell'ambito della SMA e dei documenti di Riesame, con particolare attenzione agli scostamenti rispetto ai benchmark di riferimento e all'evoluzione temporale dei dati. Il CdS intende consolidare un ciclo stabile di monitoraggio fondato su: analisi degli indicatori, confronto con i benchmark, individuazione degli scostamenti significativi, definizione delle azioni correttive, attribuzione delle responsabilità e delle scadenze, fissazione dei target e successiva verifica dei risultati conseguiti. In recepimento della raccomandazione formulata dalla CEV e delle successive indicazioni del PQA e del Nucleo di Valutazione, la SMA 2026, prevista per dicembre 2026, sarà predisposta secondo un'impostazione ulteriormente rafforzata, prevedendo, per le principali criticità individuate, l'esplicitazione delle azioni di miglioramento con indicazione del soggetto responsabile, della tempistica di attuazione, del target atteso e dell'indicatore utilizzato per verificarne l'efficacia**.**
Ad ogni buon conto, al momento, il giudizio espresso dalla CEV viene messo a confronto con la Scheda del Corso di Studio aggiornata al 04/07/2026, valori fino al 2025 dove disponibili.

Osservazioni del Presidio della Qualità sul follow-up della Relazione finale CEV

Il Presidio della Qualità prende atto del lavoro di follow-up avviato dai quattro Corsi di Studio.
Il PQA osserva che le schede di follow-up predisposte dai quattro Corsi valutati dalla CEV presentano un'ampiezza e un livello di dettaglio disomogenei. Ciò rende difficile valutare in modo uniforme lo stato di avanzamento delle azioni. Il PQA ritiene pertanto opportuno che i quattro CdS adottino un format comune di follow-up. Per ciascuna condizione o raccomandazione, il format indicherà l'azione intrapresa, il responsabile, la scadenza, lo stato di attuazione, l'evidenza documentale e le modalità di verifica dell'efficacia.

Diritto ed Economia delle Imprese (L-14/L-18)

Il PQA considera completata la raccomandazione D.CDS.1.4. Il CdS ha anticipato a maggio la revisione delle schede di insegnamento, come risulta dal verbale del CCdS del 14/05/2026. Nel prossimo ciclo il PQA verificherà che la nuova tempistica sia stata effettivamente rispettata e che le schede siano pubblicate prima dell'avvio delle lezioni.
Per le raccomandazioni D.CDS.1.1, 2.4, 2.5 e 4.1, presenti nel solo Rapporto ANVUR, il PQA conferma che, in attesa del chiarimento richiesto all'ANVUR, tali raccomandazioni restano oggetto di monitoraggio. Chiede quindi al CdS di indicarne comunque lo stato di attuazione. Per i punti 4.1 e 2.5 il CdS può richiamare gli strumenti già attivi a livello di Ateneo, cioè i sistemi di raccolta delle proposte e il monitoraggio delle carriere, documentandone però l'utilizzo nel Corso.

Giurisprudenza (LMG/01)

Il PQA considera completata la raccomandazione D.CDS.1.4, per la quale valgono le stesse considerazioni espresse per L-14/L-18. Considera completata anche la D.CDS.4.1, già registrata come tale nella riunione del 21/05/2026. Invita però il CdS a documentare anche la restituzione degli esiti della rilevazione alle componenti coinvolte.
Sulla D.CDS.2.5 l'azione risulta in corso. Il CdS dovrà indicare gli insegnamenti nei quali sono state introdotte le prove intermedie, i tempi previsti per completare l'introduzione e le modalità con cui ne verrà valutata l'efficacia.
Per la raccomandazione sugli indicatori, il PQA chiede di aggiornare l'analisi alla Scheda di monitoraggio più recente, poiché la relazione si basa ancora sulla SMA 2024/2025.
Per la D.CDS.2.4, presente nel solo Rapporto ANVUR, valgono le richieste già formulate per L-14/L-18.

Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (LM-51)
Il Presidio della Qualità esprime una valutazione complessivamente positiva sul follow-up del CdS LM-51. Il Corso ha risposto con tempestività ai rilievi della CEV e ha già completato alcuni interventi, come la riorganizzazione del calendario delle lezioni per singolo CdS. Per gran parte degli altri rilievi le azioni sono avviate e coerenti con quanto richiesto. La fase che si apre richiede soprattutto di consolidare le azioni e di documentarne in modo sistematico l'attuazione e l'efficacia.

Scienze dell'Educazione (L-19)
Il Presidio della Qualità prende atto delle azioni avviate dal CdS L-19 in risposta alle condizioni e alle raccomandazioni della CEV. Il CdS ha avviato interventi coerenti con i rilievi. Molte risposte, però, descrivono ancora strumenti di Ateneo o impegni futuri. La fase che si apre richiede soprattutto evidenze di applicazione nel Corso e di efficacia.
In coerenza con il proprio ruolo di supporto e monitoraggio, il PQA intende:
- accompagnare il CdS nella raccolta delle evidenze con una scheda di follow-up che, per ogni punto, indichi azione, responsabile, scadenza, evidenza documentale e indicatore di efficacia;
- svolgere una nuova audizione del CdS entro giugno 2027;
- verificare che il riesame annuale e la SMA 2026 contengano le evidenze necessarie.

Per quanto concerne gli altri Corsi di Studio, poiché molti rilievi formulati dalla CEV riguardano processi di tipo trasversale (come la tempistica di revisione delle schede di insegnamento, le prove intermedie, la rappresentatività delle Parti Interessate e la tracciabilità del ruolo dei tutor), per queste raccomandazioni, il PQA ritiene necessario che le azioni correttive previste siano implementate in tutti i CdS dell'Ateneo, anche in quelli non oggetto di visita. Anche questi Corsi utilizzeranno lo stesso format per documentarne l'attuazione.
In questo modo il PQA potrà monitorare con criteri omogenei l'intera offerta formativa e diffondere le buone pratiche, rafforzando il sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo anche in vista delle future valutazioni.

Sull'internazionalizzazione la criticità è comune e persistente. Il PQA ritiene necessario un intervento coordinato con il Delegato alla didattica internazionale e la Commissione Erasmus, che includa la disaggregazione per Cds dei dati del questionario Erasmus+ (raccomandata dalla CEV per il Cds LM-51) e forme di mobilità compatibili con studenti lavoratori.

Rapporti con il Ndv

Il PQA ha instaurato un coordinamento costante con il Nucleo di Valutazione di Ateneo – nel rispetto delle specificità dei due organismi – attraverso regolari scambi informativi e flussi documentali e con frequenti comunicazioni e aggiornamenti con il Presidente del NdV.
Il PQA ha inoltre collaborato con il Ndv fornendo i dati e i documenti per la Relazione OPIS 2026 (a.a. 2024/2025) e per la valutazione del sistema AQ di Ateneo e dei Cds, e ha predisposto il riscontro puntuale alle raccomandazioni della Relazione NdV 2025 (verbale dell'08/04/2026). In vista della verifica del superamento delle criticità prevista dalle Linee guida 2026 per i NdV (Allegato 4, Schede di verifica superamento criticità), il PQA ha esaminato con i Responsabili dei Cds valutati dalla CEV, nell'audizione del 21/05/2026, lo stato di attuazione di raccomandazioni e condizioni.
Il PQA ha cura di monitorare e sollecitare i riscontri alle osservazioni che il NdV rilascia in occasione di audizioni e valutazioni.

Rapporti con gli organismi e le strutture
Per lo svolgimento delle sue attività istituzionali, il PQA ha instaurato relazioni continue con gli uffici coinvolti: Ufficio Orientamento, Segreteria Studenti, Ufficio Tecnico e Staff DA. Il PQA ha anche mantenuto contatti continui con gli organi di Ateneo e, in particolare, con il Rettore e con i suoi delegati all'Orientamento e Terza Missione, alla Ricerca, alla Didattica, all'Erasmus e alle Funzioni statistiche e relative commissioni organizzando appositi audit in relazione all'andamento delle attività rispetto agli obiettivi di Ateneo e al sistema AQ.
Il PQA, sempre finalizzando i processi al miglioramento della qualità, ha mantenuto costanti rapporti con i Responsabili dei Cds descritti anche nella sezione 2.8 ed, in virtù delle funzioni che ad esso competono, ha identificato le aree di intervento, sviluppato e verificato i documenti di indirizzo e le revisioni documentali riguardo ai documenti di seguito elencati:
- linee guida AQ
- linee guida Ricerca
- linee guida TM
- linee guida OPPE
- linee guida Erasmus e Attività internazionali
- regolamenti di Cds, con particolare riguardo alle integrazioni richieste dalla CEV (ad esempio accertamento delle conoscenze in ingresso per il Cds LM-51, ruolo del tutor di orientamento)
- riesami del sistema AQ
- SMA
- rilevazione OPIS
- progettazione offerta annuale cds
- consultazioni PI
- monitoraggio e riscontro in merito all'attuazione delle osservazioni Ndv.
- linee guida OPIS e indagini AlmaLaurea sui laureati (08/04/2026)
- linee guida per la compilazione della SUA-CdS a.a. 2026/2027 (24/04/2026)
- schede di trasparenza a.a. 2026/2027 (24/04/2026)
- linee guida sull'utilizzo della palestra (24/04/2026)
- survey sulla soddisfazione reciproca tra docenti e tutor di disciplina (24/04/2026)
- follow-up di raccomandazioni e condizioni della CEV.

Il PQA ha inoltre contribuito alla revisione dei seguenti documenti:
- Riesami attività di Didattica, Ricerca, TM, OPPE, Erasmus e Attività internazionali e relativi format di riferimento verificando il rispetto delle corrispondenti linee guida di Ateneo e favorendo il miglioramento dei processi attraverso audizioni e relative osservazioni e raccomandazioni.

Il PQA collabora alla realizzazione del Riesame del sistema di governo e del sistema AQ.
I documenti prodotti dal PQA sono stati inviati agli organi accademici e agli altri organi di AQ di Ateneo, coinvolgendo in prima persona i Responsabili dei Cds e i Delegati del Rettore e il Coordinatore dei Tutor, i quali hanno collaborato a stretto contatto con il PQA e contribuito alla diffusione della cultura della qualità.

Al fine di favorire la trasparenza e l'informazione sulle attività svolte, è disponibile alla pagina web di riferimento: https://www.unifortunato.eu/ateneo/organi-di-ateneo/la funzione del PQA e linee guida e altri documenti di riferimento del PQA vengono resi disponibili in area riservata disponibile nella piattaforma di Ateneo dove è collocata una sezione riservata al sistema di qualità di Ateneo accessibile a tutti gli utenti.
In vista delle audizioni il PQA ha richiesto un resoconto delle attività, con base di riferimento il PS 2025/2027 e la Relazione finale della CEV, ai referenti dei vari organi coinvolti, verbalizzato gli incontri e informato gli interessati degli esiti corredati da osservazioni e/o revisioni di linee guida al fine di correggere criticità e/o implementare metodi di autovalutazione maggiormente analitici ed efficaci .

1.Sviluppi futuri

3.1. Sviluppo del sistema di AQ

In linea generale il PQA avrà cura di collaborare al monitoraggio annuale degli obiettivi del PS 2025/2027 e al riesame del sistema di governo, promuovendo la qualità quale aspetto imprescindibile di tutte le azioni dell'Ateneo. Il 2026/2027 è il primo ciclo che si apre dopo l'accreditamento periodico: il PQA intende tradurre raccomandazioni e condizioni della CEV in azioni con un responsabile, una scadenza e un indicatore di verifica, così da mantenere sui processi la stessa attenzione che ha accompagnato la preparazione della visita.
Di seguito alcuni degli aspetti più salienti su cui il PQA intende incentrare la propria azione.

- Follow-up CEV. Il PQA monitorerà il superamento di condizioni e raccomandazioni, chiedendo ai Cds un cronoprogramma per ciascun punto aperto, raccoglierà le evidenze e ne riferirà agli organi. Sarà adottato un format comune di follow-up. Per ciascuna condizione o raccomandazione, il format indicherà l'azione intrapresa, il responsabile, la scadenza, lo stato di attuazione, l'evidenza documentale e le modalità di verifica dell'efficacia. Il prospetto di follow-up sarà adottato, in forma comune, anche dai Cds non visitati.
- Internazionalizzazione. Con il Delegato alla didattica internazionale e la Commissione Erasmus il PQA promuoverà azioni non solo premiali: disaggregazione per Cds dei dati del questionario Erasmus+, maggiore ricorso ai Blended Intensive Programmes e ad altre forme di mobilità breve compatibili con studenti lavoratori, uso valutativo di Learning Agreement e Transcript of Records.
- Rilevazioni e dati per i riesami. Il PQA completerà l'integrazione dei dati AlmaLaurea nei processi di autovalutazione e valuterà la revisione della soglia dei 20 questionari. Valuterà inoltre una revisione dei flussi di profilazione della popolazione studentesca e di analisi OPIS per insegnamento, con una struttura comune in quattro parti (dati e lettura dei dati a cura dell'Ufficio statistico e del Delegato alle Funzioni statistiche; implicazioni e raccomandazioni a cura dei Cds) e scadenze anticipate (profilazione al 10 aprile e al 25 agosto, OPIS al 20 aprile), così che i dati arrivino ai Gruppi AQ prima della chiusura dei riesami e si evitino duplicazioni di lavoro.
- CPDS e rappresentanti degli studenti. Il PQA proseguirà la formazione dei rappresentanti neoeletti e promuoverà la partecipazione del rappresentante in CPDS ad almeno una seduta del Gruppo AQ di ciascun Cds, con verbalizzazione del contributo.

- Migliorare la capacità degli attori coinvolti nel sistema di qualità di Ateneo di valutare l'efficacia delle azioni realizzate

-Riguardo la diffusione della cultura della qualità, nel seguito viene indicata la pianificazione di massima delle attività del PQA rivolte a docenti, tutor, studenti e personale TA:

AMBITI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	ATTORICOINVOLTI	TEMPISTICA
Diffusione cultura qualità	1. Migliorare la comunicazione delle politiche di Ateneo per l'AQ 2. Condividere gli obiettivi di Ateneo per l'AQ 3. Promuovere	• Audizione con CPDS • Audizione con Responsabili dei CdS • Audizione con i Gruppi di AQ • Audizione incontri con Commissioni di Ateneo	PQA	INCONTRO CON Responsabili Cds, GGAQ Cds, CPDS, Rappr. studenti per riesami del sistema AQ dei Cds, SMA e RCR, compilazione SUA, opinioni studenti, Rel.ne annuale CPDS - sulla base delle indicazioni ANVUR. Gli incontri vengono svolti in

	la diffusione di buone pratiche			coerenza del mantenimento delle scadenze prefissate da Miur/ANVUR ed in considerazione degli organi e/o organismi coinvolti nelle relative operazioni
		Aggiornamento della pagina web del PQA	PQA (Ufficio di supporto) Ufficio tecnico	Attività posta in essere generalmente entro l'inizio di ciascun a.a.
		Verificare la corretta applicazione delle procedure per l'AQ. Il NdV in fase di verifica del sistema AQ provvede contestualmente ad effettuare anche la formazione in tema di Assicurazione della qualità ove verifica criticità e comunque in caso si renda necessario	NDV Il Ndv formula annualmente un piano di audizioni che vengono precedute da audit del PQA per la verifica della presenza di informazioni utili per il NdV per la valutazione dei processi e del funzionamento degli organi e/o organismi coinvolti	- **AUDIT CDS – CPDS – PQA – GOVERNANCE – PERS.TA *** - **RELAZIONE ANNUALE** (scad. Miur/ANVUR 15/10 di ciascun anno)
Formazione AQ e formazione metodologica, pedagogica e tecnologica	1.Assicurare l'informazione degli attori del sistema AQ 2.Assicurare il coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di AQ 3.Assicurare lo svolgimento di formazione sulla metodologia didattica e tecnologie	Realizzare corso di formazione sulla metodologia per tutto il personale dell'Ateneo ed in particolare per tutti i docenti e tutor	Consulenza esterna	**SETT./DIC.** Formazione sugli strumenti di didattica on-line (erogativa e interattiva): gli eventi formativi verranno presieduti da un consulente esperto CEV ANVUR o altro esperto esterno
		Realizzare corso di formazione e sull'utilizzo delle tecnologie per tutto il personale dell'Ateneo ed in particolare per tutti i docenti e tutor	PQA Coordinamento tutor Ufficio tecnico	**SETT./OTT.** formazione sul funzionamento della piattaforma e-learning, sugli opportuni flussi e interazioni
		Realizzare formazione sulle procedure di AQ alle compagini coinvolte nel sistema AQ con le seguenti audizioni: •CPDS •GGAQ CDS •CCDS •RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE	PQA	**SETT** INCONTRO CON Responsabili Cds, GGAQ Cds, CPDS, Rappr. studenti per programmazione attività per redazione SMA e RCR e rel.ne annuale CPDS **GEN** modifiche ordinamentali (SUA- Cds parte 1) e, pertanto, vengono previsti formazione e supporto per la compilazione SUA-Cds fase offerta formativa) **APRILE** - procedura compilazione SUA (parte 2): in particolare verifica processo **consultazioni PI** e andamento didattica a.a. corrente per eventuali modifiche e/o integrazioni **articolazione didattica**
		Organizzare incontri di formazione per gli studenti	PQA	**OTT/GIUGNO** Procedure AQ Ruolo rappresentanti

				Funzione cpds e gruppi AQ dei Modalità rilevazione opinioni studenti/laureati e utilizzo e diffusione dei risultati

A seguito dell'accreditamento periodico conseguito il 31/03/2026, il PQA, unitamente a tutti gli organi e organismi coinvolti nel Sistema AQ, avrà cura di consolidare il sistema AQ di Ateneo e tutti i processi coinvolti, nonché di supportare il NdV nella verifica del superamento delle criticità.
Il PQA avrà cura di partecipare al monitoraggio annuale del PS 2026/2027 e di proporre, sulla base dei riesami 2026/2027, eventuali correttivi agli obiettivi relativi al sistema AQ di Ateneo e di Cds.

Il PQA si attende dalle figure coinvolte nella assicurazione della qualità e relative attività di autovalutazione e valutazione, un'attività di collaborazione finalizzata al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi strategici. In particolare deve rivestire carattere essenziale ed imprescindibile la verifica da parte dell'Ateneo, per il tramite delle figure preposte, dell'efficacia delle azioni messe in campo in relazione agli obiettivi prefissati.

3.2. Supporto e monitoraggio delle attività connesse alla ricerca e alla terza missione

Il PQA avrà cura di:
-monitorare la compilazione SUA RD con le tempistiche, ove richieste, da MIUR/ANVUR;
-analizzare i risultati del riesame attività di ricerca (realizzato dalla Commissione Ricerca);
- verificare che venga monitorata la produzione scientifica dei docenti e ricercatori, sia annualmente e sia triennalmente, a cura del Delegato alla Ricerca e della Commissione ricerca di Ateneo;
- verificare che la commissione TM effettui una adeguata programmazione delle attività volte al raggiungimento del PS;
- verificare che la Commissione TM monitori l'andamento delle attività di TM e l'efficacia delle stesse.
Di seguito in sintesi i documenti che necessitano di revisione:
- LG AQ di Ateneo, con la previsione di un esame diretto e deliberativo, da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, delle relazioni delle Commissioni Ricerca, Terza Missione e OPPE. In tal modo le risultanze delle Commissioni diventano oggetto di una valutazione puntuale e propositiva degli Organi di Governo, collegata alla verifica dei risultati nel ciclo successivo, in coerenza con il ciclo PDCA.
- LG AQ Ricerca, TM ed OPPE, in modo da consolidare il processo di verifica delle azioni di miglioramento.

3.2. Supporto e monitoraggio della redazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD/VQR.

Il PQA verificherà sulla presenza di eventuali criticità nei contenuti delle SUA-CdS a valle della progettazione dei Gruppi AQ e Consigli di Cds, al fine di assicurare un graduale miglioramento della AQ dei corsi di studio.
Allo stato non sono reperibili indicazioni e operazioni per compilazione SUA-Rd. In riferimento alla VQR, si resta in attesa delle tempistiche dettare dal MUR per gli adempimenti occorrenti.

3.3. Supporto alle attività di audit del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il PQA, secondo quanto verrà concordato con il Nucleo di Valutazione, supporterà il NdV nelle audizioni e operazioni di analisi del sistema AQ centrale e a livello di Cds. Il PQA favorisce che gli attori coinvolti nel sistema AAQ tengano conto e diano riscontro alle segnalazioni e raccomandazioni del NdV.

4. Osservazioni conclusive sull'AQ

Il PQA continua nell'impegno a servizio della cultura della qualità all'interno dell'Ateneo. Perché esso abbia efficacia, è fondamentale che cresca ulteriormente la consapevolezza dei diversi attori coinvolti e di tutte le compagini accademiche sulla necessità che ciascuno contribuisca al miglioramento della qualità all'interno del proprio ambito di attività tenendo conto delle indicazioni che pervengano periodicamente dall'ANVUR come da ultimo col documento AVA3.
A tale fine il PQA:

- assicura l'opera di informazione, supporto, coordinamento con gli organi di governo dell'Ateneo, i Consigli di Cds, relativi responsabili, gruppi AQ dei Cds e CPDS
-attua un confronto continuo con il Nucleo di Valutazione di Ateneo, ai fini di assicurare un coordinamento tra le azioni di supervisione e monitoraggio condotte dal PQA e quelle di verifica e controllo compiute dal Nucleo di Valutazione di Ateneo a valle dei processi di assicurazione della qualità
-favorisce il raggiungimento del proprio obiettivo principale di rendere maggiormente sistemici i processi correlati all'assicurazione di qualità e consentire la valutazione dell'efficacia delle azioni messe in campo attraverso la verifica e/o l'ampliamento e la strutturazione di indicatori ad hoc per ciascun processo
-cura l'analisi e l'applicazione delle osservazioni, segnalazioni, raccomandazioni del NdV e dell'ANVUR, ivi comprese le linee guida interne ed esterne in materia di assicurazione della qualità.

5. Calendarizzazione prossime attività e flussi

Salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, le attività del Presidio di qualità sono programmate nell'ambito di riunioni con cadenza media mensile. Le convocazioni avvengono tramite posta elettronica e sono a cura dell'Ufficio di supporto al PQA, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione.
Il PQA, in linea generale, ha prescelto un comportamento che si basa sul costante coordinamento tra PQA e NdV. Il PQA inoltre fornirà indicazioni e raccomandazioni ai Cds, Commissioni di Ateneo e OOAA in base alla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo e agli audit del Ndv nell'imminenza delle relative operazioni nonché in tutti i casi in cui ne venga ravvisata la necessità ai fini del miglioramento della AQ di Ateneo.
In particolare, per quanto concerne la scadenza di attuazione delle iniziative che seguono una tempistica e flussi con altri organismi durante l'anno accademico, il PQA pianifica le seguenti attività:

TEMPISTICA	ATTIVITÀ	FLUSSI
settembre	relazione annuale con focus sul sistema AQ	OOAA NdV Cds Commissioni
dicembre-giugno	supporto e monitoraggio della stesura dei monitoraggi Cds e dei rapporti di riesame e verifica flusso con CPDS	Responsabile del Cds Gruppi gestione AQ dei Cds CPDS Nucleo di Valutazione
	monitoraggio andamento attività didattica primo e secondo semestre	Responsabile del Cds Gruppi gestione AQ dei Cds CPDS
gennaio-febbraio	supporto e monitoraggio della compilazione SUA fase ordinamentale (RAD)	Responsabile del Cds Gruppi gestione AQ dei Cds Consigli Cds OOAA
febbraio-maggio	supporto e monitoraggio della compilazione SUA fase offerta didattica (QUADRI SUA-CDS fase post ordinamentale)	Responsabile del Cds Gruppi gestione AQ dei Cds Consigli Cds OOAA
gennaio – aprile	supporto ai Cds nell'analisi opinioni studenti e laureandi e successiva analisi PQA	Responsabile del Cds Gruppi gestione AQ dei Cds
	supporto al NdV nell'analisi opinioni studenti, laureandi e laureati	Nucleo di Valutazione
gennaio – aprile	analisi opinioni studenti e laureandi	Cds (Responsabile e Gruppi AQ) CPD Nucleo di Valutazione OOAA e OOGG
aprile/maggio	trasmissione analisi Cds, PQA e NdV opinioni studenti e laureandi	Docenti dei Cds Responsabile del Cds Gruppi gestione AQ dei Cds Consigli Cds

		OOAA CPDS
settembre/dicembre	supporto CDS per le analisi convergenti nei riesami annuali sistema AQ, SMA e RCR	CDS Cds (Responsabile e Gruppi AQ) CPDS
Dicembre/gennaio	supporto CPDS per le analisi convergenti nella relazione annuale e monitoraggio flusso con Cds	CPDS Cds (Responsabile e Gruppi AQ)
febbraio	trasmissione relazione annuale CPDS	Docenti dei Cds Responsabile del Cds Gruppi gestione AQ dei Cds Consigli Cds OOAA
marzo/aprile	analisi relazione annuale o altre segnalazioni CPDS	Docenti dei Cds Responsabile del Cds Gruppi gestione AQ dei Cds Consigli Cds OOAA